



AutoDome 700 Series IP PTZ Camera

VG5 700 Series



BOSCH

it Vartotojo vadovas

Sommaro

1	Guida introduttiva	5
1.1	Accensione	5
1.2	Modalità di controllo della telecamera AutoDome	5
2	Utilizzo della telecamera AutoDome serie 700	6
2.1	Panoramica delle funzionalità	6
2.2	Requisiti di sistema	6
2.3	Collegamento della telecamera AutoDome serie 700 al PC	7
2.4	Configurazione della telecamera AutoDome serie 700	8
2.4.1	Modifica delle impostazioni di rete	9
2.5	Pagina iniziale	10
2.5.1	Inserimento di un comando di controllo tastiera	13
2.6	Salvataggio delle istantanee	14
2.7	Registrazione di sequenze video	14
2.8	Carico del processore	15
3	Connessioni audio di VG5	16
3.1	Specifiche dell'ingresso linea audio	16
3.1.1	Specifiche del cavo	16
3.1.2	Collegamenti	16
3.1.3	Attivazione della ricezione audio	16
3.1.4	Attivazione della Trasmissione audio	16
3.1.5	Configurazione guadagno (opzionale)	18
4	Configurazione della telecamera AutoDome serie 700	19
4.1	Modalità Basic: Accesso al dispositivo	20
4.2	Modalità Basic: Data/ora	20
4.3	Modalità Basic: Rete	21
4.4	Modalità Base: Encoder	22
4.5	Modalità Basic: Audio	22
4.6	Modalità Basic: Registrazione	23
4.7	Modalità Basic: panoramica del sistema	23
4.8	Modalità Avanzata: Generale	23
4.9	Identificazione	23
4.10	Password	24
4.11	Data/ora	25
4.12	Indicazione display	26
4.13	Modalità Avanzata: Interfaccia Web	27
4.14	Aspetto	27
4.15	Funzioni pagina iniziale	28
4.16	Registrazione	29
4.17	Modalità Avanzata: Telecamera	29
4.18	Menu di installazione	29
4.19	Profilo encoder	30
4.20	Stream encoder	32
4.21	Zone oscurate	34

4.22	Impostazioni della telecamera	34
4.23	Impostazioni obiettivo	37
4.24	Impostazioni PTZ	38
4.25	Diagnostica	38
4.26	Preposizionamenti e tour	39
4.27	Settori	40
4.28	Varie	40
4.29	Registri	40
4.30	Audio	40
4.31	Modalità Avanzata: Registrazione	41
4.32	Gestione della memorizzazione	41
4.33	Profili di registrazione	43
4.34	Tempo di mantenimento	44
4.35	Pianificazione Registrazione	44
4.36	Stato di registrazione	45
4.37	Modalità Avanzata: Allarme	46
4.38	Connessioni di allarme	46
4.39	VCA	48
4.40	Allarme audio	51
4.41	E-mail di allarme	52
4.42	Alarm Task Editor	53
4.43	Regole allarme	53
4.44	Modalità avanzata: Interfacce	54
4.45	Ingressi allarme	54
4.46	Relè	54
4.47	Modalità Avanzata: Rete	55
4.48	Accesso rete	55
4.49	Avanzato	57
4.50	Multicast	59
4.51	FTP posting	60
4.52	Cifratura	60
4.53	Modalità Avanzata: Assistenza	61
4.54	Manutenzione	61
4.55	Licenze	62
4.56	Panoramica del sistema	62
5	Guida alla risoluzione dei problemi	64
5.1	Uso e controllo della telecamera AutoDome VG5	64
5.2	Video e controllo della telecamera AutoDome VG5 serie 700	64
5.3	Audio della telecamera AutoDome serie VG5	66
6	Tabella dei Comandi utente	69
	Indice	70

1 Guida introduttiva

Installare e collegare l'unità AutoDome secondo quanto riportato nel *Manuale d'installazione di AutoDome VG5*. Un sistema tipico include una connessione ethernet, un sistema di gestione video, un monitor e le connessioni di cablaggio appropriate. Per istruzioni dettagliate relative all'installazione e configurazione di ogni componente del sistema, consultare i manuali relativi ai singoli prodotti.

1.1 Accensione

Quando si accende la telecamera AutoDome, si verifica una pausa di dieci (10) secondi prima dell'avvio della fase di ritorno. Durante la fase di ritorno, la telecamera effettua panoramiche a destra e a sinistra, compie movimenti in verticale e regola la messa a fuoco. L'intera fase di ritorno dura circa 40 secondi e termina con una schermata della versione firmware.

Bosch Security Sys. AutoDome	
700 Series	5.00.00.03/1.05.00.02
Day/Night 36X	1.00.00.00
SC Boot	5.00.00.03
FPGA	1.13.01.05
Lang. Table	1.00.00.01
VCA_boot	1.02.00.01
IP-Panel	4.53.50.13
IP Address	192.169.0.0
Subnet Mask	255.255.248. 0
No Heater	
FastAddress:	Not Set

Immagine 1.1 Schermata della versione firmware di avvio di VG5 di esempio

La schermata di avvio visualizza il tipo di AutoDome, la telecamera installata, i livelli firmware di vari file e l'indirizzo IP corrente (per i modelli AutoDome VG5 serie 700).

1.2 Modalità di controllo della telecamera AutoDome

Di seguito sono riportate le più comuni modalità di collegamento della telecamera AutoDome.

- Utilizzo dell'interfaccia Web Bosch IP, inclusa con i modelli AutoDome VG5 serie 700. Consultare *Sezione 2 Utilizzo della telecamera AutoDome serie 700, Pagina 6*.
- Utilizzo di Bosch Video Management System (VMS) o di Bosch Video Client.
- Utilizzo di Bosch Configuration Manager per configurare le impostazioni della telecamera.

2 Utilizzo della telecamera AutoDome serie 700

La telecamera AutoDome serie 700 trasmette comandi di controllo PTZ ed immagini su una rete TCP/IP. Consente inoltre di configurare le impostazioni del display della telecamera e le impostazioni operative e di configurare i parametri di rete.

Nel modulo IP della telecamera AutoDome serie 700 è incorporato un server video di rete la cui funzione principale consiste nella codifica dei dati video e di controllo per la trasmissione sulla rete TCP/IP. Grazie alla codifica H.264, il server rappresenta la soluzione ideale per la comunicazione IP e l'accesso remoto a videoregistratori digitali e multiplexer. L'uso di reti esistenti consente una rapida e semplice integrazione con i sistemi TVCC o le reti locali. Le immagini video provenienti da una singola telecamera possono essere ricevute simultaneamente su più ricevitori.

2.1 Panoramica delle funzionalità

La telecamera AutoDome serie 700 include le seguenti funzionalità:

Funzione	Descrizione
Codifica video	La telecamera utilizza gli standard di compressione H.264 e garantisce che la velocità dati rimanga bassa anche in presenza di immagini di qualità elevata; consente inoltre un ampio margine di adattamento alle condizioni locali.
Streaming	Consente la codifica simultanea di più flussi di dati in base ai profili personalizzati singolarmente. Questa funzione consente di creare flussi di dati adatti a scopi diversi. Ad esempio, un (1) flusso di dati per la registrazione ed uno (1) ottimizzato per la trasmissione su rete LAN (Local Area Network).
Multicast	Consente la trasmissione simultanea, in tempo reale, a più ricevitori. Il multicasting richiede che sulla rete siano implementati i protocolli UDP e IGMP V2.
Configurazione	È possibile configurare tutte le impostazioni della telecamera tramite un browser Web sulla rete locale (rete Intranet) o sulla rete Internet. È inoltre possibile aggiornare il firmware, caricare le configurazioni del dispositivo, memorizzare le impostazioni di configurazione e copiarle da una telecamera all'altra.
Istantanee	Consente di richiamare e memorizzare singoli fotogrammi video come immagini JPEG dall'interfaccia del browser Web.
Registrazione	Consente di configurare le opzioni di registrazione del modulo IP. È possibile registrare video dalla Pagina iniziale ad un disco rigido.

2.2 Requisiti di sistema

La telecamera AutoDome serie 700 richiede componenti software ed hardware specifici per visualizzare immagini live e configurare le impostazioni della telecamera tramite una rete TCP/IP. Di seguito vengono riportati i requisiti:

- Un computer con sistema operativo Microsoft Windows XP, Vista o Windows 7, accesso di rete e browser Web Microsoft Internet Explorer versione 7.0 o successiva, oppure
- Un computer con sistema operativo Microsoft Windows XP, Vista o Windows 7, accesso di rete e software di ricezione, ad esempio Bosch Video Management System o Bosch Video Client o altro.

**NOTA!**

È necessario configurare il browser Web abilitando l'impostazione dei cookie dall'indirizzo IP dell'unità.

In Windows Vista, disattivare la modalità protetta nella scheda Protezione in Opzioni Internet. Per le note relative all'utilizzo di Microsoft Internet Explorer, consultare la Guida in linea di Internet Explorer.

Se si sceglie di utilizzare un computer su cui è installato Microsoft Internet Explorer o un software Bosch, il computer deve essere conforme ai seguenti requisiti minimi:

- Sistema operativo: Windows XP (Service Pack 3) o Windows 7 (32 o 64 bit)
- Processore: Intel Pentium Quad Core, 3 GHz o equivalente
- RAM: 2048 MB
- Spazio disponibile su disco rigido: 10 GB
- Sistema video: NVIDIA GeForce 8600 o schermo superiore con colore a 16 bit minimo
- Interfaccia di rete: 100/1000-BaseT
- Software:
 - Microsoft Internet Explorer, versione 7.0 o successiva
 - Bosch Video Client (BVC)
 - DirectX 9.0c
 - Utility ActiveX MPEG
 - Sun Java Virtual Machine

Per le versioni più recenti del software Bosch Video Client, DirectX, ActiveX e Sun Java Virtual Machine, visitare il sito www.boschsecurity.com, quindi accedere alla pagina del prodotto relativa ad AutoDome serie 700 e scaricare il software dalla scheda Software.

**NOTA!**

Verificare che la scheda grafica sia impostata a una profondità di colore di 16 o 32 bit. Per ulteriore assistenza, contattare l'amministratore di sistema.

2.3**Collegamento della telecamera AutoDome serie 700 al PC**

1. Installare la telecamera AutoDome serie 700 in base alle istruzioni contenute nel *Manuale d'installazione di AutoDome VG5*.
2. Collegare il connettore RJ45 della telecamera AutoDome serie 700 ad una rete dedicata tramite un cavo Ethernet per ignorare la rete LAN (Local Area Network).
3. Collegare l'interruttore della rete dedicata al connettore RJ45 del PC (vedere l'opzione A riportata di seguito).

**NOTA!**

La telecamera AutoDome serie 700 può essere inoltre collegata direttamente ad un PC utilizzando un cavo cross-over Ethernet con connettori RJ45 (vedere l'opzione B riportata di seguito).

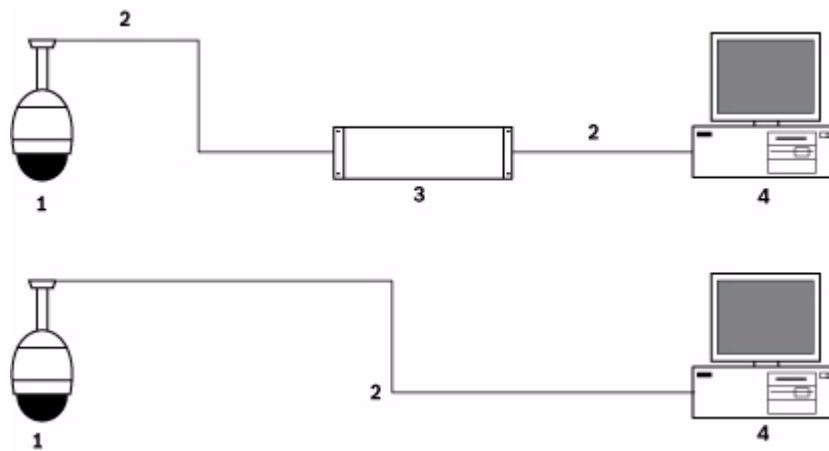


Immagine 2.1 Configurazione della telecamera AutoDome serie 700

1	AutoDome serie 700
2	Connessione a IP
3	Interruttore di rete
4	Computer



NOTA!

Inoltre, è possibile utilizzare l'utility Bosch Configuration Manager per configurare le impostazioni di rete per una telecamera AutoDome serie 700. Visitare il sito Web www.boschsecurity.com per scaricare il software Configuration Manager ed il manuale operativo.

2.4

Configurazione della telecamera AutoDome serie 700

Per utilizzare la telecamera in rete, è necessario assegnare ad essa un indirizzo IP di rete valido. L'indirizzo IP predefinito è 192.168.0.1; tuttavia, in caso di conflitti con un altro dispositivo collegato in rete, potrebbe essere necessario modificare tale indirizzo. Per ulteriori informazioni, consultare *Sezione 4.3 Modalità Basic: Rete, Pagina 21*.

Per configurare correttamente la telecamera per la rete utilizzata, sono necessarie le seguenti informazioni:

- Indirizzo IP dell'unità: identificatore della telecamera in una rete TCP/IP, ad esempio, 140.10.2.110 è la sintassi corretta di un indirizzo IP.
- Subnet mask: maschera utilizzata per determinare la subnet a cui appartiene l'indirizzo IP.
- Indirizzo IP gateway: nodo di una rete utilizzato come ingresso in un'altra rete.
- Porta: un punto finale di una connessione logica nelle reti TCP/IP e UDP. Il numero della porta ne identifica l'uso in una connessione tramite firewall.



NOTA!

Prima di iniziare la configurazione, verificare di avere a disposizione i parametri di rete della telecamera.

I valori predefiniti della telecamera AutoDome serie 700 sono i seguenti:

- Indirizzo IP: 192.168.0.1
- Subnet Mask: 255.255.255.0
- Indirizzo IP gateway: 0.0.0.0

Le sezioni seguenti forniscono istruzioni per l'installazione del software necessario alla visualizzazione delle immagini su una connessione IP, la configurazione delle impostazioni di rete IP e l'accesso alle immagini della telecamera AutoDome serie 700 da un browser Web.

2.4.1 Modifica delle impostazioni di rete

L'indirizzo IP predefinito di AutoDome serie 700 è 192.168.0.1. Per modificare l'indirizzo IP o altre impostazioni di rete, è possibile utilizzare il software Configuration Manager o il server di AutoDome serie 700.



NOTA!

Contattare l'amministratore della rete locale per ottenere l'indirizzo IP, la subnet mask e l'indirizzo IP gateway validi.

Uso di Configuration Manager

Configuration Manager è un'utilità di rete opzionale disponibile sul sito Web di Bosch Security Systems. Consultare il Manuale di Configuration Manager per apportare modifiche di configurazione.



NOTA!

In base alle impostazioni di protezione della rete configurate, potrebbe essere necessario aggiungere il nuovo indirizzo IP all'elenco di **siti attendibili** del browser affinché la telecamera AutoDome IP funzioni correttamente.

Utilizzo del server Web AutoDome serie 700

Per configurare la telecamera mediante il server di AutoDome serie 700, attenersi alla seguente procedura:

1. Impostare l'indirizzo IP del PC su 192.168.0.10 per accertarsi che il PC e la telecamera AutoDome serie 700 si trovino nella stessa sottorete.
2. Avviare Microsoft Internet Explorer e selezionare il seguente URL: <http://192.168.0.1>
Il browser Web apre la Pagina iniziale della telecamera AutoDome serie 700; viene visualizzato un messaggio di avviso relativo alla protezione.
3. Selezionare la casella *Always Trust*, quindi fare clic su *YES*.
4. Fare clic sul collegamento Impostazioni, situato nella parte superiore della pagina iniziale.
5. Fare clic sul collegamento Impostazioni assistenza, situato nel riquadro di sinistra della finestra Impostazioni.
6. Fare clic sul collegamento Rete per aprire la pagina delle impostazioni di rete.

Immagine 2.2 Pagina delle impostazioni di rete

7. Configurare le impostazioni contenute in questa pagina in base agli indirizzi forniti dall'amministratore della rete locale.



NOTA!

Fare clic sul collegamento **È necessaria assistenza?** se si desidera ottenere maggiori informazioni.

8. Fare clic sul pulsante Imposta per salvare le impostazioni selezionate.
9. Avviare una seconda volta Microsoft Internet Explorer.
10. Immettere l'indirizzo IP originale seguito da /reset (ad esempio, http://192.168.0.1/reset) nella barra dell'indirizzo e fare clic su Vai per riavviare la telecamera AutoDome serie 700. Dopo aver riavviato AutoDome serie 700, utilizzare il nuovo indirizzo IP per accedere alla Pagina iniziale.
11. Scollegare il cavo Ethernet della telecamera AutoDome serie 700 dall'interruttore della rete dedicata e collegarlo nuovamente alla rete LAN (Local Area Network).

2.5

Pagina iniziale

Una volta stabilita la connessione, il browser Web visualizza la **Pagina iniziale**. L'immagine video è visualizzata sul lato destro della finestra del browser. A seconda della configurazione, sull'immagine video live possono essere presenti diverse sovrimpressioni di testo. È possibile che nella **Pagina iniziale** vengano visualizzate altre informazioni accanto all'immagine video in modalità live. La visualizzazione dipende dalle impostazioni nella pagina **Configurazione pagina iniziale** (vedere la guida in linea di AutoDome serie 700).

Indicazione display

Una serie di sovrapposizioni o "indicatori" nell'immagine video forniscono importanti informazioni di stato. Le sovrapposizioni forniscono le seguenti informazioni:



Errore di decodifica. Il fotogramma potrebbe presentare artefatti dovuti ad errori di decodifica. Se i fotogrammi successivi si riferiscono al fotogramma danneggiato potrebbero presentare errori di decodifica; tuttavia non mostrano l'icona "errore di decodifica".



Contrassegno di allarme impostato su un elemento multimediale



Errore di comunicazione. Qualsiasi tipo di errore di comunicazione viene indicato da questa icona. Tale condizione potrebbe essere causata da un errore di connessione al supporto di memorizzazione, una violazione del protocollo con un componente secondario o un semplice timeout. Viene avviata una procedura di riconnessione automatica in background per annullare l'errore.



Spazio vuoto; non è stato registrato alcun video



Filigrana non valida



Contrassegno filigrana impostato su un elemento multimediale



Contrassegno di movimento impostato su un elemento multimediale



Rilevamento della memorizzazione non completato. Se le informazioni relative al video registrato non vengono inserite nella cache, viene avviata una procedura di rilevamento per individuare tutti i video registrati. Durante questa procedura viene visualizzato il simbolo di "rilevamento". Durante il rilevamento, è possibile che vengano visualizzati spazi vuoti nelle posizioni non ancora raggiunte dal processo. Lo spazio vuoto verrà sostituito automaticamente dal video effettivo non appena le informazioni corrette saranno disponibili.

Numero massimo di connessioni

Se la connessione non viene stabilita, l'unità potrebbe aver raggiunto il numero massimo di connessioni. A seconda della configurazione di rete e dell'unità, ogni unità AutoDome serie 700 può disporre di un massimo di 25 connessioni tramite browser Web o fino a 50 connessioni tramite Bosch Video Management System.

AutoDome 700 Series protetto

Se AutoDome 700 Series è protetto da password per evitare l'accesso non autorizzato, il browser Web visualizza un messaggio e richiede l'inserimento della password quando si cerca di accedere alle aree protette.



NOTA!

Un'unità AutoDome serie 700 consente di limitare l'accesso tramite vari livelli di autorizzazione (vedere la guida in linea di AutoDome serie 700).

1. Inserire il nome utente e la password associata negli appositi campi.
2. Fare clic su **OK**. Se la password è corretta, il browser Web visualizza la pagina che è stata richiamata.

Rete protetta

Se nella rete viene utilizzato un server RADIUS per la gestione dei diritti di accesso (autenticazione 802.1x), è necessario configurare l'unità AutoDome serie 700 in modo appropriato, altrimenti non sarà possibile stabilire la comunicazione.

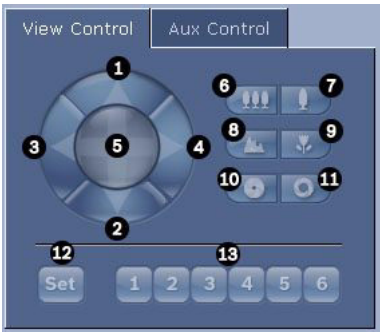
Selezione dell'immagine

È possibile ottenere diverse visualizzazioni dell'immagine proveniente dalla telecamera.

- Fare clic su una delle schede **Stream 1**, **Stream 2** o **M-JPEG** sotto l'immagine video per spostarsi tra le diverse visualizzazioni della telecamera.

Controllo vista

La scheda Controllo vista consente di controllare le funzioni della telecamera (panoramica, inclinazione, zoom, messa a fuoco e iris), di navigare nei menu a video e di visualizzare preposizionamenti.



N. riferimento	Descrizione	N. riferimento	Descrizione
1	Inclinazione telecamera verso l'alto	8	Messa a fuoco lontana ²
2	Inclinazione telecamera verso il basso	9	Messa a fuoco vicina ²
3	Panoramica telecamera verso sinistra	10	Iris chiuso ²
4	Panoramica telecamera verso destra	11	Iris aperto ²
5	Panoramica e inclinazione telecamera in tutte le direzioni	12	Consente di impostare lo shot preimpostato per il corrispondente pulsante 1, 2, 3, 4, 5 o 6
6	Zoom indietro ¹	13	Sposta la telecamera sulle immagini preimpostate numero 1, 2, 3, 4, 5 e 6
7	Zoom avanti ¹		
1. Questa funzione è anche accessibile utilizzando la rotella di scorrimento del mouse nel fotogramma del video live.			
2. Questo pulsante è anche utilizzato come pulsante "Invio" per selezionare voci del menu dalla scheda AUX.			

- 1. Per controllare una periferica, fare clic sui controlli corrispondenti.
- 2. Spostare il cursore del mouse sull'immagine video per visualizzare altre opzioni per il controllo delle periferiche.
- 3. Per una panoramica manuale su tutta l'area dell'immagine, spostare il cursore su una parte qualsiasi del video live. L'area dell'immagine visualizza una freccia direzionale (↔↕↗↘↙↚), fare clic e tenere premuto il mouse per una panoramica con la telecamera.

I/O digitale

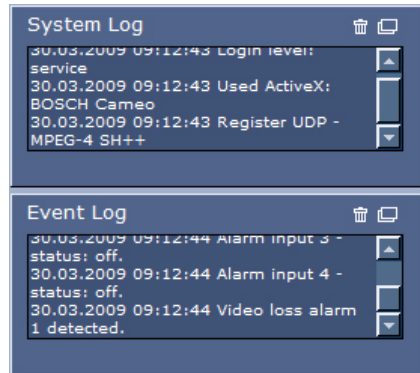
L'icona di allarme ha scopo informativo ed indica lo stato di un ingresso allarme: al momento dell'attivazione di un allarme, l'icona si illumina in blu. La visualizzazione dell'allarme e di altri eventuali dettagli dipende dalla configurazione dell'unità (vedere la guida online della telecamera AutoDome serie 700).

Attivazione del relè

È possibile commutare le unità collegate utilizzando i relè nell'unità AutoDome 700 Series (ad esempio, luci o apriporte).

- Per l'attivazione, fare clic sull'icona del relè accanto all'immagine video. L'icona sarà di colore rosso quando il relè viene attivato.

Registro di sistema/Registro eventi



Il campo **Registro di sistema** contiene informazioni sullo stato operativo di AutoDome 700 Series e della connessione. È possibile salvare automaticamente questi messaggi in un file (vedere la guida online della telecamera AutoDome).

Eventi quale l'azionamento o la fine di allarmi vengono visualizzati nel campo **Registro eventi**. È possibile salvare automaticamente questi messaggi in un file (vedere la guida online della telecamera AutoDome).

1. Se si desidera eliminare le voci, fare clic sull'icona di eliminazione nell'angolo in alto a destra del campo corrispondente.
2. Se si desidera visualizzare un registro dettagliato, fare clic sull'icona nell'angolo in alto a destra del campo corrispondente. Viene visualizzata una nuova finestra.

2.5.1

Inserimento di un comando di controllo tastiera

La scheda Controllo Aux consente di immettere un comando di controllo tastiera. Questi comandi sono composti dal numero di un comando seguito dal tasto funzione appropriato (Mostra Fotogramma, Imposta Fotogramma, Aux Attivato o Aux Disattivato). Una combinazione corretta impartisce un comando alla telecamera o visualizza un menu a video.

Scheda Controllo Aux

La scheda Controllo Aux consente di immettere un comando di controllo tastiera programmato.

Vedere la *Sezione 6 Tabella dei Comandi utente, Pagina 69* per l'elenco di tutti i comandi.

Per accedere alla scheda Controllo Aux, andare nella Pagina iniziale e fare clic sulla scheda corrispondente (vedere la figura *Figura 2.3* riportata di seguito).



Immagine 2.3 Scheda Controllo Aux

1	Campo Numero comando
2	Tastiera (numeri da 0 a 9)
3	Visualizza un'immagine predefinita
4	Imposta un'immagine predefinita
5	Avvia un comando
6	Cancella un numero nel campo Numero Comando
7	Seleziona un elemento del menu
8	Interrompe un comando

Per immettere un comando di controllo tastiera:

1. Posizionare il cursore nel campo Numero Comando.
2. Fare clic sul numero del comando desiderato utilizzando la tastiera a video.
3. Fare clic sul pulsante Aux Attivato o Aux Disattiv per avviare o interrompere il comando.
4. Se il comando apre un menu, spostarsi in esso utilizzando i tasti freccia su/giù della scheda Controllo vista. Fare clic sul pulsante Focus o Iris per selezionare un elemento del menu.

Per impostare un'immagine predefinita:

I preposizionamenti (o scene) sono posizioni della telecamera salvate in memoria per un utilizzo futuro.

1. Spostare il cursore sull'immagine live ed attendere che l'area visualizzi una freccia direzionale.
2. Premere e tenere premuto il mouse per andare alla posizione desiderata da salvare.
3. Fare clic su una qualsiasi combinazione numerica da 1 a 99 con la tastiera a video per identificare il numero della scena.
4. Fare clic sul pulsante Imposta fotogramma. L'area dell'immagine visualizza un messaggio che indica il numero di fotogramma salvato.

Per visualizzare un'immagine predefinita

1. Fare clic sulla tastiera a video sul numero della scena da visualizzare.
2. Fare clic sul pulsante Mostra Foto.

**NOTA!**

Per ulteriori informazioni sui controlli e sulle impostazioni della telecamera AutoDome serie 700, fare clic sul collegamento **È necessaria assistenza?** per aprire la guida in linea di AutoDome serie 700.

2.6**Salvataggio delle istantanee**

È possibile salvare sul disco rigido del computer singole immagini in formato JPEG della sequenza video visualizzata sulla **Pagina iniziale**. È possibile visualizzare l'icona per la registrazione di immagini singole solo se l'unità è configurata per l'attivazione di tale processo.

- Fare clic sull'icona. Il percorso di memorizzazione dipende dalla configurazione della AutoDome 700 Series.

**2.7****Registrazione di sequenze video**

È possibile salvare sul disco rigido del computer delle sezioni della sequenza video visualizzata sulla **Pagina iniziale**. È possibile visualizzare l'icona per la registrazione di sequenze video solo se l'unità è configurata per l'attivazione di tale processo.

1. Fare clic sull'icona per avviare la registrazione. La posizione di memorizzazione dipende dalla configurazione dell'unità AutoDome serie 700. Un punto rosso sull'icona indica che è in corso una registrazione.



2. Fare nuovamente clic sull'icona per interrompere la registrazione.
3. Per modificare la posizione di memorizzazione del video registrato, accedere alle impostazioni della Pagina iniziale sulla pagina Impostazioni.

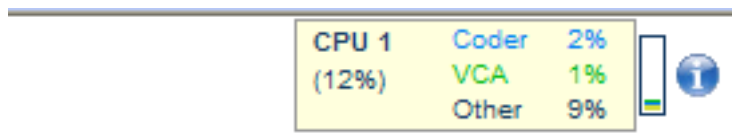
Risoluzione immagini

Le sequenze vengono salvate con la risoluzione impostata durante la configurazione dell'encoder (vedere *Sezione 4.3 Modalità Basic: Rete, Pagina 21*).

2.8

Carico del processore

Se si accede alla telecamera AutoDome serie 700 tramite browser Web, l'indicatore del carico del processore viene visualizzato nella parte superiore sinistra della finestra accanto al logo del produttore.



È possibile ottenere ulteriori informazioni sulla risoluzione dei problemi o la regolazione dell'unità. I valori indicano le proporzioni delle singole funzioni sul carico dell'encoder, espresse in percentuale.

- Spostare il cursore sull'indicatore grafico. Vengono visualizzati anche alcuni valori numerici aggiuntivi.

3 Connessioni audio di VG5

La versione audio della telecamera AutoDome serie 700 dispone di un ingresso audio per segnali linea. I segnali audio vengono trasmessi in modo unidirezionale e sincronizzato con i segnali video. Pertanto, è possibile collegare un sistema di videocitofono per la porta alla posizione della telecamera.



NOTA!

È necessario utilizzare le porte di linea del videocitofono per la trasmissione di segnali audio nei sistemi di videocitofono.

3.1 Specifiche dell'ingresso linea audio

È necessario seguire le seguenti specifiche dell'ingresso di linea in ogni caso:

- Tensione d'ingresso massima 5,5 Vpp. Impedenza 9 KOhm tipico
- Velocità campionamento 8 KHz, 16 Bit, mono



NOTA!

Esiste una regolazione del livello di guadagno interno nel caso in cui il livello di segnale è troppo basso.

3.1.1 Specifiche del cavo

Con le lunghe distanze è più facile che si introduca rumore nel segnale.

Tipo di cavo: Cavo coassiale, AWG dipende dallo stile del connettore selezionato
Distanza massima: Dipende dal livello del segnale

3.1.2 Collegamenti

È necessario collegare l'ingresso audio all'ingresso Biphase nel modo seguente:

1. Rimuovere la resistenza di terminazione Biphase a 110 Ω.
2. Collegare una sorgente audio con livello linea con l'ingresso Biphase dell'unità VG5 come illustrato nella tabella riportata di seguito:

Contatto	Descrizione
Biphase +	Ingresso audio
Biphase -	Terra

3.1.3 Attivazione della ricezione audio

Per configurare l'audio tramite il browser Web, attenersi alla seguente procedura:

1. Aprire la Pagina iniziale della telecamera AutoDome serie 700, quindi fare clic sulla scheda Impostazioni.
2. Fare clic sul collegamento Impostazioni telecamera nel riquadro a sinistra, quindi fare clic su Audio. La telecamera AutoDome serie 700 consente di visualizzare le impostazioni audio.
3. Selezionare il protocollo Audio per attivare l'audio su reti IP.



NOTA!

Il segnale audio viene trasmesso mediante un flusso di dati separato parallelo ai dati video, sovraccaricando in questo modo la rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711o L16 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 Kbit/s per ogni connessione.

3.1.4**Attivazione della Trasmissione audio**

Per trasmettere audio tramite la connessione IP, attenersi alla seguente procedura:

1. Aprire la Pagina iniziale della telecamera AutoDome serie 700, quindi fare clic sulla scheda Impostazioni.
2. Fare clic sull'Interfaccia Web dal pannello a sinistra, quindi fare clic su Funzioni pagina iniziale. La telecamera AutoDome serie 700 consente di visualizzare la schermata Funzioni pagina iniziale.
3. Fare clic sul pulsante radio Trasmissione audio per attivare l'audio.

3.1.5**Configurazione guadagno (opzionale)**

Il controllo del guadagno dell'ingresso è supportato su una gamma compresa tra -34 dB e +12 dB. Fare clic sul collegamento Audio nella pagina Impostazioni. L'immagine video corrente viene visualizzata nella piccola finestra accanto ai controlli a cursore nella pagina per facilitare la verifica della sorgente audio e migliorare i Livelli di picco. È possibile impostare il guadagno dei segnali audio per soddisfare i requisiti specifici. Le modifiche sono immediatamente effettive. Il livello corrente viene visualizzato accanto al controllo a cursore per facilitare tale operazione. Accertarsi che durante la modulazione non venga oltrepassata la zona verde.

4

Configurazione della telecamera AutoDome serie 700

La pagina **IMPOSTAZIONI** consente di accedere al menu di configurazione, che contiene tutti i parametri dell'unità, organizzati in gruppi. Per visualizzare le impostazioni correnti, aprire una delle schermate di configurazione. È possibile cambiare le impostazioni inserendo nuovi valori o selezionando un valore predefinito da un campo ad elenco.

Sono disponibili due opzioni per la configurazione dell'unità o per il controllo delle impostazioni correnti:

- Modalità Basic.
- Modalità Advanced

In **Modalità Basic** i parametri più importanti sono disposti in sette gruppi. In questo modo è possibile definire le impostazioni di base modificando solo alcune voci ed attivare il dispositivo.

La **Modalità Advanced** è consigliata ad utenti esperti o al personale addetto all'assistenza del sistema. In questa modalità, è possibile accedere a tutti i parametri dell'unità. È possibile modificare le impostazioni che influiscono sulle funzionalità critiche dell'unità (ad esempio gli aggiornamenti firmware) solo in modalità Advanced.

In questo capitolo vengono descritti tutti i gruppi di parametri nell'ordine in cui sono riportati nel menu di configurazione, ovvero dall'alto verso il basso della schermata.



ATTENZIONE!

Le impostazioni nella modalità Advanced devono essere applicate o modificate solo da utenti esperti o dal personale addetto all'assistenza del sistema.

Un backup di tutte le impostazioni viene conservato nella memoria dell'unità AutoDome 700 Series per evitare che vadano perse in caso di interruzione dell'alimentazione.

Avvio della configurazione

- Fare clic sul collegamento **IMPOSTAZIONI** nella parte superiore della finestra. Il browser Web apre una nuova pagina contenente il menu di configurazione.

Navigazione

1. Fare clic su una delle voci di menu presenti nella parte sinistra della finestra. Viene visualizzato il sottomenu corrispondente.
2. Fare clic su una delle voci nel sottomenu. Il browser Web apre la pagina corrispondente.

Implementazione di modifiche

Ogni schermata di configurazione visualizza le impostazioni correnti. È possibile cambiare le impostazioni inserendo nuovi valori o selezionando un valore predefinito da un campo ad elenco.

Non tutte le pagine dispongono di un pulsante Imposta. I passaggi ad altre pagine senza un pulsante Imposta vengono impostati immediatamente. Se su una pagina viene visualizzato un pulsante Imposta, è necessario fare clic sul pulsante Imposta affinché le modifiche diventino effettive.



ATTENZIONE!

Salvare ogni modifica con il pulsante **Imposta** associato.

Facendo clic sul pulsante **Imposta** vengono salvate solo le impostazioni del campo corrente.

Le modifiche in qualsiasi altro campo vengono ignorate.

4.1 Modalità Basic: Accesso al dispositivo

Nome dispositivo

È possibile assegnare un nome all'unità AutoDome 700 Series per identificarla più facilmente. Il nome consente di semplificare le operazioni di gestione di più unità nei grandi sistemi di monitoraggio video, ad esempio utilizzando i programmi Bosch Video Management System. Il nome del dispositivo viene utilizzato per la sua identificazione remota, ad esempio in caso di allarme. Pertanto, immettere un nome che renda il più semplice possibile identificare rapidamente la posizione.



ATTENZIONE!

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**.

I caratteri speciali non sono supportati dalla gestione della registrazione interna del sistema e potrebbero impedire la riproduzione in Player o Archive Player.

Password

In genere, AutoDome serie 700 viene protetta da una password al fine di impedire accessi non autorizzati all'unità. Sono possibili diversi livelli di autorizzazione per limitare l'accesso.

La telecamera AutoDome serie 700 funziona con tre livelli di autorizzazione: **service**, **user** e **live**.

Il livello di autorizzazione massimo è **service**. Dopo aver immesso la password corretta, è possibile accedere a tutte le funzioni dell'unità AutoDome serie 700 e modificare tutte le impostazioni di configurazione.

Con il livello di autorizzazione **user**, è possibile, ad esempio, azionare l'unità e controllare le telecamere ma non è possibile modificare la configurazione.

Il livello di autorizzazione più basso è **live**. Consente esclusivamente di visualizzare l'immagine video live e di spostarsi tra le diverse visualizzazioni di tale immagine.

È possibile definire e modificare una password per ciascun livello di autorizzazione se è stato effettuato l'accesso come **service** o se l'unità non è protetta tramite password.

Inserire qui la password per il livello di autorizzazione appropriato.



NOTA!

Un'adeguata protezione tramite password è garantita solo se anche tutti i livelli di autorizzazione più elevati sono protetti tramite password. Ad esempio, se viene assegnata una password **live**, è necessario impostare anche una password di tipo **service** e **user**. Durante l'assegnazione delle password, iniziare quindi sempre dal livello di autorizzazione più alto, **service**, e usare password differenti.

Conferma password

In ogni caso, inserire la nuova password una seconda volta per evitare errori di battitura.



NOTA!

La nuova password viene salvata solo quando si fa clic sul pulsante **Imposta**. Di conseguenza, è necessario fare clic sul pulsante **Imposta** subito dopo aver immesso e confermato la password.

4.2 Modalità Basic: Data/ora

Data dispositivo/Orario dispositivo/Fuso orario dispositivo

In presenza di più dispositivi operanti nel sistema o nella rete, è importante che i relativi orologi interni siano sincronizzati. Ad esempio, è possibile identificare e valutare correttamente le registrazioni simultanee solo quando tutte le unità sono operative alla stessa ora. Se necessario, è possibile sincronizzare l'unità con le impostazioni di sistema del computer.

- Fare clic sul pulsante **Sync to PC (Sincr. con PC)** per copiare l'ora del sistema del computer sull'unità AutoDome 700 Series.

Indir. IP server di rif. orario

L'unità AutoDome 700 Series può ricevere il segnale orario da un server di riferimento orario mediante diversi protocolli ed utilizzarlo per impostare l'orologio interno. L'unità richiama il segnale orario automaticamente una volta ogni minuto.

- Inserire l'indirizzo IP di un server di riferimento orario.

Tipo server di riferimento orario

Selezionare il protocollo supportato dal server di riferimento orario selezionato.

Preferibilmente, selezionare **Server SNTP** come protocollo poiché supporta un elevato livello di precisione ed è richiesto per applicazioni speciali e successive estensioni delle funzioni.

Selezionare **Server di riferimento orario** per un server di riferimento orario che utilizza il protocollo RFC 868.

4.3 Modalità Basic: Rete

Le impostazioni in questa pagina vengono utilizzate per integrare l'unità AutoDome 700 Series in una rete esistente.

Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio dell'unità. In questo caso, il pulsante **Imposta** si trasforma in **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic sul pulsante **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**. La telecamera AutoDome serie 700 viene riavviata e vengono attivate le impostazioni modificate.



ATTENZIONE!

Dopo il riavvio, se si modifica l'indirizzo IP, la subnet mask o l'indirizzo del gateway, la telecamera AutoDome serie 700 sarà disponibile solo sotto i nuovi indirizzi.

DHCP

Se viene utilizzato un server DHCP in rete per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP, è possibile attivare l'accettazione degli indirizzi IP assegnati automaticamente alla telecamera AutoDome serie 700.

Alcune applicazioni (VIDOS, Bosch Video Management System, Archive Player, Configuration Manager) utilizzano l'indirizzo IP per assegnare l'unità in modo univoco. Se si utilizzano queste applicazioni, il server DHCP deve supportare l'assegnazione fissa tra indirizzo IP e indirizzo MAC e deve essere configurato correttamente in modo che, dopo aver assegnato un indirizzo IP, questo venga mantenuto ad ogni riavvio del sistema.

Indirizzo IP

Immettere in questo campo l'indirizzo IP desiderato per l'unità AutoDome 700 Series. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

Subnet mask

Inserire qui la subnet mask appropriata per l'indirizzo IP selezionato.

Indirizzo gateway

Per consentire all'unità di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, lasciare vuota la casella **(0.0.0.0)**.

4.4**Modalità Base: Encoder****Profilo di non registrazione**

È possibile selezionare un profilo per la codifica del segnale video.

È possibile utilizzarlo per adattare la trasmissione dati all'ambiente operativo (ad esempio alla configurazione di rete, alla larghezza di banda ed al caricamento dei dati).

Sono disponibili profili pre-programmati, ciascuno dei quali assegna priorità a diverse prospettive. Quando si seleziona un profilo, vengono visualizzati i dettagli nel campo della lista.

- **Alta risoluzione 1**
Velocità di trasferimento target: 2000 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 4000 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips
- **Alta risoluzione 2**
Velocità di trasferimento target: 1500 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 3000 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips
- **Larghezza banda stretta**
Velocità di trasferimento target: 700 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 1500 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips
- **DSL**
Velocità di trasferimento target: 400 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 500 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips
- **ISDN (2B)**
Velocità di trasferimento target: 80 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 100 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips
- **ISDN (1B)**
Velocità di trasferimento target: 40 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 50 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips
- **Modem**
Velocità di trasferimento target: 20 Kbps
Velocità di trasferimento dati massima: 22 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips
- **GSM**
Velocità di trasferimento target: 7 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 8 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips

4.5 Modalità Basic: Audio

È possibile impostare il guadagno dei segnali audio adattandolo ad esigenze specifiche. L'immagine video corrente viene visualizzata nella piccola finestra accanto ai controlli a cursore per aiutare nel controllo della fonte audio e migliorare le assegnazioni. Le modifiche sono immediatamente effettive.

Se la connessione viene stabilita attraverso un browser Web, è necessario attivare la trasmissione audio nella pagina **Funzioni Pagina iniziale** (consultare *Sezione 2.5 Pagina iniziale, Pagina 10*). Per le altre connessioni, la trasmissione dipende dalle impostazioni audio dei rispettivi sistemi.

Audio

I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato parallelo ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 kbps per ogni connessione. Se non si desidera trasmettere i dati audio, selezionare **Off**.

Ingresso linea

È possibile impostare il guadagno dell'ingresso di linea. Accertarsi che durante la modulazione non venga oltrepassata la zona verde.

4.6 Modalità Basic: Registrazione

È possibile registrare le immagini provenienti dalla telecamera AutoDome serie 700 su diversi supporti di memorizzazione locali o su un sistema iSCSI correttamente configurato. In questa modalità è possibile selezionare un supporto di memorizzazione ed avviare immediatamente la registrazione.

Supporto di memorizzazione

1. Selezionare il supporto di memorizzazione richiesto dall'elenco.
2. Fare clic sul pulsante **Avvia** per avviare immediatamente la registrazione.

4.7 Modalità Basic: panoramica del sistema

I dati contenuti in questa pagina sono a solo scopo informativo e non possono essere modificati. Tenere traccia di queste informazioni qualora si debba richiedere assistenza tecnica.



NOTA!

È possibile selezionare tutto il testo necessario in questa pagina con il mouse e copiarlo negli Appunti con la combinazione di tasti [Ctrl]+[C], ad esempio se si desidera inviarlo tramite e-mail.

4.8 Modalità Avanzata: Generale

4.9 Identificazione

Device ID (ID dispositivo)

È opportuno assegnare un identificatore univoco ad ogni unità AutoDome serie 700, immettendolo qui come ulteriore mezzo di identificazione.

Nome dispositivo

Il nome della telecamera facilita l'identificazione in remoto della telecamera, ad esempio in caso di allarme. Viene visualizzato nella schermata video, se configurata a tale scopo. Il nome della telecamera consente di semplificare le operazioni di gestione delle telecamere nei grandi sistemi di monitoraggio video, ad esempio utilizzando i programmi VIDOS o Bosch Video Management System.

Inserire in questi campi nomi univoci e non ambigui per le telecamere. È possibile utilizzare entrambe le linee per eseguire questa operazione.

**ATTENZIONE!**

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**.

I caratteri speciali non sono supportati dalla gestione della registrazione interna del sistema e potrebbero impedire la riproduzione in Player o Archive Player.

È possibile utilizzare la seconda linea per l'immissione di caratteri aggiuntivi, che possono essere selezionati da una tabella.

1. Fare clic sull'icona posizionata accanto alla seconda linea. Viene aperta una nuova finestra con la mappa dei caratteri.
2. Fare clic sul carattere richiesto. Il carattere viene inserito nel campo **Risultato**.
3. Nella mappa dei caratteri, fare clic sulle icone **<<** e **>>** per spostarsi tra le diverse pagine della tabella o selezionare una pagina dal campo ad elenco.
4. Fare clic sull'icona **<** a destra del campo **Risultato** per eliminare l'ultimo carattere o fare clic sull'icona **X** per eliminare tutti i caratteri.
5. Quindi fare clic sul pulsante **OK** per applicare i caratteri selezionati alla seconda linea dei parametri **Telec.1**. La finestra si chiude.

Estensione iniziatore

È possibile aggiungere il proprio testo al nome iniziatore dell'unità AutoDome serie 700 per identificarla più facilmente nei sistemi iSCSI estesi. Questo testo viene aggiunto al nome iniziatore, separato da un punto. È possibile visualizzare il nome iniziatore nella pagina Panoramica del sistema.

4.10**Password**

In genere, un sistema AutoDome 700 Series viene protetto tramite una password al fine di impedire accessi non autorizzati. Sono possibili diversi livelli di autorizzazione per limitare l'accesso.

**NOTA!**

Un'adeguata protezione tramite password è garantita solo se anche tutti i livelli di autorizzazione più elevati sono protetti tramite password. Ad esempio, se viene assegnata una password **live**, è necessario impostare anche una password di tipo **service** e **user**. Durante l'assegnazione delle password, iniziare quindi sempre dal livello di autorizzazione più alto, **service**, e usare password differenti.

Password

La telecamera AutoDome serie 700 funziona con tre livelli di autorizzazione: **service**, **user** e **live**.

Il livello di autorizzazione massimo è **service**. Dopo aver immesso la password corretta, è possibile accedere a tutte le funzioni dell'unità AutoDome 700 Series e modificare tutte le impostazioni di configurazione.

Con il livello di autorizzazione **user**, è possibile, ad esempio, azionare l'unità e controllare le telecamere ma non è possibile modificare la configurazione.

Il livello di autorizzazione più basso è **live**. Consente esclusivamente di visualizzare l'immagine video live e di spostarsi tra le diverse visualizzazioni di tale immagine.

È possibile definire e modificare una password per ciascun livello di autorizzazione se è stato effettuato l'accesso come **service** o se l'unità non è protetta tramite password.

Inserire qui la password per il livello di autorizzazione appropriato.

Conferma password

In ogni caso, inserire la nuova password una seconda volta per evitare errori di battitura.



NOTA!

La nuova password viene salvata solo quando si fa clic sul pulsante **Imposta**. Di conseguenza, è necessario fare clic sul pulsante **Imposta** subito dopo aver immesso e confermato la password.

4.11

Data/ora

Formato data

Consente di selezionare il formato data desiderato.

Data dispositivo/Orario dispositivo

In presenza di più dispositivi operanti nel sistema o nella rete, è importante che i relativi orologi interni siano sincronizzati. Ad esempio, è possibile identificare e valutare correttamente le registrazioni simultanee solo quando tutte le unità sono operative alla stessa ora.

1. Inserire la data corrente. Poiché l'ora dell'unità è controllata dall'orologio interno, non è necessario inserire il giorno della settimana, in quanto viene aggiunto automaticamente.
2. Inserire l'ora corrente o fare clic sul pulsante **Sincr. PC** per copiare l'ora del sistema del computer sull'unità AutoDome serie 700.

Fuso orario dispositivo

Selezionare il fuso orario della località in cui si trova il sistema.

Ora legale

L'orologio interno può passare automaticamente dall'ora solare all'ora legale (DST). L'unità contiene già i dati relativi al passaggio all'ora legale fino all'anno 2018. È possibile utilizzare tali dati o, se necessario, creare un'ora legale alternativa.



NOTA!

Se non viene creata una tabella, non può essere eseguito il passaggio automatico. Quando si modificano e si cancellano le singole voci, tenere presente che solitamente due voci sono correlate e dipendono una dall'altra (passaggio all'ora legale e ripristino dell'ora solare).

1. Per prima cosa, controllare se è selezionato il fuso orario corretto. In caso contrario, selezionare il fuso orario appropriato per il sistema e fare clic sul pulsante **Imposta**.
2. Fare clic sul pulsante **Dettagli**. Si apre una nuova finestra in cui è visualizzata la tabella vuota.

3. Selezionare la regione o la città più prossima alla locazione del sistema nel campo sotto la tabella.
4. Fare clic sul pulsante **Genera** per generare i dati dal database dell'unità e immetterli nella tabella.
5. Apportare le modifiche facendo clic sulla voce desiderata nella tabella per selezionarla.
6. Facendo clic sul pulsante **Elimina** la voce verrà rimossa dalla tabella.
7. Selezionare altri valori nei campi elenco sotto la tabella per cambiare la voce. Le modifiche vengono applicate immediatamente.
8. Se nella parte inferiore della tabella sono presenti righe vuote, ad esempio dopo l'eliminazione di voci, è possibile aggiungere nuovi dati contrassegnando la riga e selezionando i valori desiderati nei campi ad elenco.
9. A questo punto, fare clic sul pulsante **OK** per salvare e attivare la tabella.

Indir. IP server di rif. orario

L'unità AutoDome 700 Series può ricevere il segnale orario da un server di riferimento orario mediante diversi protocolli e utilizzarlo per impostare l'orologio interno. L'unità richiama il segnale orario automaticamente una volta ogni minuto. Inserire l'indirizzo IP di un server di riferimento orario.

Tipo server di riferimento orario

Selezionare il protocollo supportato dal server di riferimento orario selezionato. Preferibilmente, selezionare **Server SNTP** come protocollo poiché supporta un elevato livello di precisione ed è richiesto per applicazioni speciali e successive estensioni delle funzioni. Selezionare **Server di riferimento orario** per un server di riferimento orario che utilizza il protocollo RFC 868.

4.12

Indicazione display

Una serie di sovrimpressioni o "indicatori" nell'immagine video forniscono importanti informazioni supplementari. È possibile attivare singolarmente queste sovrimpressioni e disporle sull'immagine in maniera chiara.

Indicatore nome telecamera

Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione che indica il nome della telecamera. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore**, **Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Indicatore ora

Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione dell'ora. Può essere visualizzato nella posizione **Superiore**, **Inferiore** o in una posizione a scelta, mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Display milliseconds (Visualizza milliseconds)

Se necessario, è possibile visualizzare anche i milliseconds. Questa informazione può essere utile per le immagini video registrate; tuttavia, non aumenta il tempo di elaborazione del processore. Selezionare **Off** se non è necessario visualizzare i milliseconds.

Indicatore modalità allarme

Selezionare **On** per visualizzare un messaggio di testo sovrapposto all'immagine in caso di allarme. Il messaggio può essere visualizzato in una posizione specificata dall'utente mediante l'opzione **Personalizzata**. Utilizzare **Off** se invece non si desiderano informazioni in sovrapposizione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Se si seleziona l'opzione **Personalizzata**, vengono visualizzati ulteriori campi in cui è possibile specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Messaggio di allarme

Immettere il messaggio da visualizzare nell'immagine in caso di allarme. La lunghezza massima del testo è di 31 caratteri.

Titolo OSD

Selezionare **On** per visualizzare in modo costante sovraimpressioni di settore o titolo fotogramma nell'immagine. Selezionare **Momentaneo** per visualizzare sovraimpressioni di settore o titolo fotogramma per pochi secondi. È possibile visualizzare i titoli OSD in una posizione a scelta oppure è possibile impostarli su **Off** per non mostrare le informazioni in sovraimpressione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

OSD Telecamera

Selezionare **On** per visualizzare temporaneamente le informazioni di risposta della telecamera, quali le sovraimpressioni di zoom digitale, iris aperto/chiuso e messa a fuoco vicina/lontana nell'immagine. Selezionare **Off** per non visualizzare alcuna informazione.

1. Selezionare l'opzione desiderata dall'elenco.
2. Specificare la posizione esatta (**Posiz. (XY)**).
3. Nei campi **Posiz. (XY)**, immettere i valori corrispondenti alla posizione desiderata.

Filigrana video

Selezionare **On** se si desidera che le immagini video trasmesse contengano una filigrana. Dopo l'attivazione, tutte le immagini sono contrassegnate con una **W** verde. Una **W** rossa indica che la sequenza (live o salvata) è stata manipolata.

4.13**Modalità Avanzata: Interfaccia Web****4.14****Aspetto**

Su questa pagina è possibile adattare l'aspetto dell'interfaccia Web e modificare la lingua del sito Web in base alle proprie esigenze. Se necessario, è possibile sostituire il logo del produttore (in alto a destra) e il nome del prodotto (in alto a sinistra) nell'area superiore della finestra con singole immagini.

**NOTA!**

Le immagini possono essere in formato GIF o JPEG. Il percorso dei file deve corrispondere alla modalità di accesso (ad esempio, **C:\Immagini\Logo.gif** per l'accesso a file locali o **http://www.miaditta/immagini/logo.gif** per l'accesso tramite Internet/Intranet).

Per l'accesso tramite Internet/Intranet, accertarsi che sia sempre disponibile una connessione per la visualizzazione dell'immagine. Il file di immagine non viene memorizzato nella telecamera AutoDome serie 700.

Lingua sito Web

Consente di selezionare la lingua dell'interfaccia utente.

Logo azienda

Inserire in questo campo il percorso ad un'immagine idonea se si desidera sostituire il logo del produttore. Il file di immagine può essere memorizzato su un computer locale, in una rete locale o in Internet.

Logo dispositivo

Inserire il percorso ad un'immagine idonea se si desidera sostituire il nome del prodotto. Il file di immagine può essere memorizzato su un computer locale, in una rete locale o in Internet.

**NOTA!**

Se si desidera utilizzare nuovamente l'immagine originale, è sufficiente eliminare le voci presenti nei campi **Logo azienda** e **Logo dispositivo**.

Intervallo JPEG

È possibile specificare l'intervallo in cui devono essere generate immagini singole per l'immagine M-JPEG sulla **PAGINA INIZIALE**.

4.15

Funzioni pagina iniziale

Su questa pagina è possibile adattare le funzioni **Pagina iniziale** in base alle proprie esigenze. È possibile scegliere tra un'ampia gamma di opzioni diverse per la visualizzazione di informazioni e controlli.

1. Selezionare la casella relativa alle voci da rendere disponibili nella **Pagina iniziale**. Le voci selezionate sono indicate da un segno di spunta.
2. Controllare se le funzioni richieste sono disponibili sulla **Pagina iniziale**.

Trasmissione audio

È possibile selezionare esclusivamente questa opzione se la trasmissione audio è effettivamente attivata (consultare *Sezione 4.30 Audio, Pagina 40*). I segnali audio vengono inviati tramite un flusso di dati separato, parallelo ai dati video, aumentando di conseguenza il carico di rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 kbps per ogni connessione.

Durata del lease (s)

La durata del lease in secondi determina il tempo trascorso il quale un utente diverso è autorizzato a controllare la telecamera quando non vengono più ricevuti ulteriori segnali di comando dall'utente corrente. Dopo questo intervallo di tempo, la telecamera viene attivata automaticamente.

Visualizza ingressi allarme

Gli ingressi allarme vengono visualizzati accanto all'immagine video, sotto forma di icone con i relativi nomi assegnati. Se un allarme è attivo, l'icona corrispondente cambia colore.

Visualizza uscite relè

Le uscite relè vengono visualizzate accanto all'immagine video, sotto forma di icone e con i relativi nomi assegnati. Se il relè viene acceso o spento, l'icona corrispondente cambia colore.

Visualizza traiettorie VCA

Quando l'analisi del contenuto video (VCA) è attivata, selezionare questo elemento per mostrare ulteriori informazioni che consentono di tracciare il percorso degli oggetti.

Visualizza metadati VCA

Quando la funzione di analisi contenuto video (VCA) è attiva, nel flusso video live vengono visualizzate ulteriori informazioni. Ad esempio, nella modalità Motion+, vengono contrassegnate le aree dei sensori per il rilevamento del movimento.

Visualizza registro eventi

I messaggi di evento vengono visualizzati con la data e l'ora in un campo accanto all'immagine video.

Visualizza registro di sistema

I messaggi di sistema vengono visualizzati con la data e l'ora in un campo accanto all'immagine video e forniscono informazioni, ad esempio, sull'avvio e la chiusura delle connessioni.

Allow snapshots (Visualizza istantanee)

Consente di specificare se l'icona per il salvataggio di immagini singole deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le singole immagini solo se questa icona è visibile.

Allow local recording (Consenti registrazione locale)

Consente di specificare se l'icona per il salvataggio delle sequenze video sulla memoria locale deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le sequenze video solo se questa icona è visibile.

Percorso per i file JPEG e video

1. Immettere il percorso di memorizzazione per le singole immagini e sequenze video che è possibile salvare da **Pagina iniziale**.
2. Se necessario, fare clic su **Sfoglia** per individuare una directory appropriata.

4.16

Registrazione

Salva registro eventi

Selezionare questa opzione per salvare i messaggi di evento in un file di testo sul computer locale.

Il file può successivamente essere visualizzato, modificato e stampato con un qualsiasi editor di testo o con il software Office standard.

File per registro eventi

1. Inserire in questo campo il percorso nel quale salvare il registro eventi.
2. Se necessario, fare clic su **Sfoglia** per individuare una directory appropriata.

Salva registro di sistema

Selezionare questa opzione per salvare i messaggi di sistema in un file di testo sul computer locale.

Il file può successivamente essere visualizzato, modificato e stampato con un qualsiasi editor di testo o con il software Office standard.

File per registro di sistema

1. Inserire in questo campo il percorso nel quale salvare il registro di sistema.
2. Se necessario, fare clic su **Sfoglia** per individuare una directory appropriata.

4.17 Modalità Avanzata: Telecamera

4.18 Menu di installazione

Orientamento

Consente di invertire l'immagine di 180° (ideale quando si esegue il montaggio al contrario). Impostare l'orientamento su Normale (predefinito) o Contrario.

**ATTENZIONE!**

La telecamera AutoDome disattiva la funzione Zona Oscurata se l'orientamento viene impostato su Contrario.

Impostazioni SC

Fare clic sul pulsante Predefinito per ripristinare tutte le impostazioni delle telecamere ai valori predefiniti.

Dati SC

Fare clic sul pulsante Predefinito per cancellare tutti i preposizionamenti, le zone oscurate ed altre impostazioni utente.

4.19 Profilo encoder

Per la codifica del segnale video, è possibile selezionare un algoritmo di codice, quindi è possibile modificare le preimpostazioni per i profili.

È possibile adattare la trasmissione dati video all'ambiente operativo (ad esempio alla struttura di rete, alla larghezza di banda ed al caricamento dei dati). A tale scopo, l'unità AutoDome 700 Series genera simultaneamente due flussi di dati (Dual Streaming), per ognuno dei quali è possibile selezionare le impostazioni di compressione, ad esempio un'impostazione per le trasmissioni verso Internet ed una per le connessioni LAN. Sono disponibili profili pre-programmati, ciascuno dei quali assegna priorità a diverse prospettive.

– Alta risoluzione 1

Velocità di trasferimento target: 2000 Kbps

Velocità di trasferimento massima: 4000 kbps

Intervallo di codifica: 30,00 ips

– Alta risoluzione 2

Velocità di trasferimento target: 1500 Kbps

Velocità di trasferimento massima: 3000 kbps

Intervallo di codifica: 30,00 ips

– Larghezza banda stretta

Velocità di trasferimento target: 700 Kbps

Velocità di trasferimento massima: 1500 kbps

Intervallo di codifica: 30,00 ips

- **DSL**
Velocità di trasferimento target: 400 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 500 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips
- **ISDN (2B)**
Velocità di trasferimento target: 80 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 100 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips
- **ISDN (1B)**
Velocità di trasferimento target: 40 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 50 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips
- **Modem**
Velocità di trasferimento target: 20 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 22 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips
- **GSM**
Velocità di trasferimento target: 7 Kbps
Velocità di trasferimento massima: 8 kbps
Intervallo di codifica: 30,00 ips

È possibile modificare i valori di singoli parametri di un profilo oltre a poterne modificare il nome. Per passare da un profilo all'altro, fare clic sulle schede corrispondenti.



ATTENZIONE!

I profili sono piuttosto complessi. Comprendono un numero elevato di parametri che interagiscono tra loro, quindi di norma è opportuno utilizzare i profili predefiniti. Modificare i profili solo quando si conoscono perfettamente tutte le opzioni di configurazione. Come impostazione predefinita, lo Stream 2 viene trasmesso per connessioni di allarme e connessioni automatiche. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo.



NOTA!

Tutti i parametri si combinano per costituire un profilo e sono interdipendenti. Se si inserisce un'impostazione che non rientra nell'intervallo consentito per un dato parametro, al momento del salvataggio questo viene sostituito con il valore valido più prossimo.

Nome profilo

Consente di specificare un nuovo nome per il profilo. Il nome verrà quindi visualizzato nell'elenco dei profili disponibili nel campo **Nome profilo**.

Velocità dati target

È possibile limitare la velocità dei dati dell'unità AutoDome serie 700 per ottimizzare l'utilizzo della larghezza di banda della rete. La velocità dei dati target deve essere impostata in base alla qualità dell'immagine desiderata per scene standard senza eccessivo movimento. Per immagini complesse o con un contenuto che cambia spesso a causa di movimenti frequenti, questo limite può essere temporaneamente superato, fino a raggiungere il valore specificato nel campo **Velocità dati massima**.

Velocità dati massima

La velocità dati massima non viene mai superata, in nessuna circostanza. A seconda delle impostazioni della qualità video per i fotogrammi di tipo I e P, è possibile che vengano saltate singole immagini.

Il valore immesso in questo campo deve superare di almeno il 10% il valore specificato nel campo **Velocità dati target**. Se il valore immesso in questo campo è troppo basso, viene regolato automaticamente.

Risoluzione video

Consente di selezionare la risoluzione desiderata per l'immagine video. Le risoluzioni di seguito sono disponibili solo per impostazioni di definizioni standard:

- **CIF**
352 × 288/240 pixel
- **4CIF/D1**
704 × 576/480 pixel

Intervallo di codifica

Il valore selezionato in questo campo determina l'intervallo di codifica e trasmissione delle immagini. La velocità delle immagini viene visualizzata in ips (immagini al secondo) accanto al campo di testo.

Utilizzare la barra di scorrimento per selezionare un valore di Frequenza fotogrammi compreso tra 30,00 ips e 1 ips.

Impostazioni avanzate

Utilizzare le impostazioni avanzate per adattare la qualità dei fotogrammi di tipo I e di tipo P per requisiti specifici, se necessario. L'impostazione è basata sul parametro di quantizzazione H.264 (QP).

Struttura GOP

Selezionare la struttura necessaria per Gruppo di immagini qui. In base alla priorità associata al raggiungimento del minor ritardo possibile (solo fotogrammi IP) o ad un uso ridotto di larghezza di banda, scegliere tra IP, IBP ed IBBP.

Distanza fotogrammi di tipo I

Questo parametro consente di impostare gli intervalli nei quali i fotogrammi di tipo I verranno codificati. 0 indica la modalità automatica, in base alla quale il server video inserisce, se necessario, i fotogrammi di tipo I. 1 indica che i fotogrammi di tipo I vengono generati in modo continuo. 2 indica che solo un'immagine ogni due è un fotogramma di tipo I, 3 indica che solo un'immagine ogni tre è un fotogramma di tipo I e così via. I fotogrammi intermedi vengono codificati come fotogrammi di tipo P.

Qualità fotogrammi di tipo I

Questa impostazione consente di regolare la qualità dell'immagine dei fotogrammi di tipo I. L'impostazione di base Auto regola automaticamente la qualità sulle impostazioni relative alla qualità video dei fotogrammi di tipo P. In alternativa, è possibile utilizzare il cursore per impostare un valore compreso tra 9 e 51. Il valore 9 rappresenta la migliore qualità dell'immagine con una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi più lenta, se necessario, in base alle impostazioni della velocità dei dati massima. Il valore 51 comporta una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi molto elevata ed una minore qualità dell'immagine.

Qualità fotogrammi di tipo P

Questa impostazione consente di regolare la massima qualità dell'immagine dei fotogrammi di tipo P. L'impostazione di base Auto esegue la regolazione automatica del rapporto ottimale tra

movimento e definizione dell'immagine (messa a fuoco). In alternativa, è possibile utilizzare il cursore per impostare un valore compreso tra 9 e 51. Il valore 9 rappresenta la migliore qualità dell'immagine con una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi più lenta, se necessario, in base alle impostazioni della velocità dei dati massima. Il valore 51 comporta una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi molto elevata ed una minore qualità dell'immagine.

Val predefinito

Fare clic su **Val. predefinito** per ripristinare i valori predefiniti del profilo.

4.20

Stream encoder

Selezionare la proprietà ed il profilo predefinito per ogni flusso H.264 ed impostare i parametri per il flusso M-JPEG.

- **H.264 BP+ velocità di bit limitata**

Selezionare questa impostazione quando si utilizzano decodificatori hardware. La velocità di trasmissione dati è limitata a 1,2 Mbps.

CABAC: off

CAVLC: on

Struttura GOP: IP

Distanza fotogrammi di tipo I: 15

Filtro di sblocco: on

- **H.264 MP SD**

Selezionare questa impostazione quando si utilizzano decodificatori software, PTZ e per movimenti rapidi nelle immagini.

CABAC: on

CAVLC: off

Struttura GOP: IP

Distanza fotogrammi di tipo I: 30

Filtro di sblocco: on

Per selezionare le opzioni di streaming:

1. Selezionare le proprietà del codificatore richieste e uno dei profili codificatore per ciascun flusso di dati.
2. Fare clic sul pulsante **Anteprima**. Vengono visualizzate le schermate di anteprima per entrambi i flussi di dati.
3. Fare clic sul pulsante **Visualizzazione live 1:1** sotto la schermata di anteprima per aprire una nuova finestra con il flusso di dati originale e per controllare la qualità dell'immagine e la velocità di trasmissione.

Proprietà

Selezionare uno degli standard H.264 per ciascun flusso.

Profilo predefinito

Selezionare uno dei seguenti profili per ciascun flusso:

- Alta risoluzione 1
- Alta risoluzione 2
- Larghezza banda stretta
- DSL
- ISDN (2B)
- ISDN (1B)

- Modem
- GSM

Per ulteriori informazioni su ciascun flusso, fare riferimento a *Sezione 4.19 Profilo encoder, Pagina 30*.

Anteprima

Fare clic sul pulsante **Anteprima** per aprire una piccola finestra di anteprima statica per ciascuno streaming. Per ingrandire l'anteprima e visualizzare un video live, fare clic sul pulsante **Visualizzazione live 1:1**.

Stream JPEG

Selezionare i parametri di risoluzione, frequenza fotogrammi e qualità dell'immagine per lo streaming M-JPEG.

- **Frequenza fotogrammi:** selezionare uno dei seguenti valori 5, 10, 15, 20, 25 o 30 ips.
- **Qualità immagine:** questa impostazione consente di regolare la qualità dell'immagine. Utilizzare la barra di scorrimento per scegliere un valore di qualità compreso tra Basso ed Alto.

4.21

Zone oscure

La funzione di oscuramento zone è utilizzata per impedire che un'area specifica venga ripresa. Gli oscuramenti possono essere configurati come un'area grigia con quattro angoli. È possibile definire un totale di 24 zone oscure.



NOTA!

- La telecamera AutoDome disattiva la funzione Zona Oscurata se l'orientamento viene impostato su Contrario. Per le impostazioni dell'orientamento, fare riferimento a *Sezione 4.18 Menu di installazione, Pagina 29*.
- È possibile applicare il filtro privacy di 70° (direzione inclinazione) sotto l'orizzonte.

Per aggiungere un filtro privacy ad una scena:

1. Accedere alla scena a cui si desidera applicare il filtro privacy.
 - a. Fare clic sul collegamento Controllo vista.
 - b. Utilizzare i controlli PTZ per visualizzare la scena.
2. Selezionare il numero di zona oscurata da assegnare alla scena.
La finestra di anteprima visualizza un rettangolo grigio nella scena.
3. Fare clic sulla casella di controllo Attiva per attivare la zona oscurata.
Nella finestra di anteprima, la zona oscurata diventa arancione ad indicare che la zona apparirà nei flussi video nella Pagina iniziale.
4. Nella finestra di anteprima, posizionare il cursore all'interno della zona oscurata, quindi fare clic e trascinare la zona oscurata.
5. Posizionare il cursore in un angolo o su un vertice del rettangolo della zona, quindi fare clic e trascinare per espandere o ridurre la zona oscurata.



NOTA!

Impostare un livello di mascheramento del 10% più grande dell'oggetto, per garantire che la maschera copra completamente l'oggetto quando la telecamera AutoDome esegue lo zoom avanti o indietro.

6. Fare clic su Imposta per salvare le dimensioni e la posizione della zona oscurata.
La zona oscurata viene visualizzata in una finestra immagine.
7. Per nascondere una zona singola, selezionare il numero della zona e deselegionare la casella di controllo Attiva.

8. Per nascondere tutte le zone dalla finestra immagine, fare clic sulla casella di controllo Nascondi filtri.
- Nota:** se si sceglie di nascondere tutte le zone, è necessario attivare ogni singola zona e visualizzarla nella scena.

4.22 Impostazioni della telecamera

Bilanciamento del bianco

Consente di regolare le impostazioni del colore per mantenere la qualità delle aree bianche dell'immagine.

- **ATW:** consente alla telecamera di eseguire regolazioni continue della riproduzione del colore.
- **Interno:** bilanciamento del bianco per uso interno.
- **Esterno:** bilanciamento del bianco per uso esterno.
- **AWB hold:** sospende la funzione ATW e salva le impostazioni dei colori.
- **Bil. Bianco Extendend Auto** (predefinito): consente alla telecamera di eseguire regolazioni costanti del colore per una riproduzione ottimale.
- **Manuale:** consente di impostare manualmente il guadagno rosso e blu secondo le specifiche esigenze.
- **Automatico per esterno:** consente di regolare automaticamente il bilanciamento del bianco per ridurre i toni scuri al crepuscolo o all'alba.
- **Automatico con lampada al sodio:** ottimizza automaticamente la luce di vapore di sodio per ripristinare il colore originale degli oggetti.
- **Lampada al sodio:** ottimizza la luce di vapore di sodio per ripristinare il colore originale degli oggetti.

Guadagno rosso

La regolazione del guadagno rosso consente di bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il rosso si introduce più ciano).

Guadagno blu

La regolazione del guadagno blu consente di bilanciare l'allineamento predefinito del punto bianco (riducendo il blu si introduce più giallo). Occorre modificare il bilanciamento del punto bianco solo in condizioni speciali.

Controllo guadagno

Consente di regolare il controllo guadagno automatico (AGC). Consente di impostare automaticamente il valore di guadagno minimo necessario per mantenere una buona qualità dell'immagine.

- **AGC** (predefinito): schiarisce automaticamente le scene scure, con la possibile granulosità delle scene con scarsa illuminazione.
- **Fisso:** nessun incremento. Questa impostazione disattiva l'opzione Livello max guadagno. Selezionando questa opzione, la telecamera AutoDome serie 700 esegue automaticamente le seguenti modifiche:
 - **Modalità Notte:** passa alla modalità a colori
 - **Auto iris:** passa alla modalità Costante

Livello max guadagno

Consente di controllare il valore massimo di guadagno durante il funzionamento in modalità AGC. Per impostare il valore massimo di guadagno, scegliere tra le seguenti opzioni:

- **Normale**
- **Medio**

- **Alto** (predefinito)

Nitidezza

Consente di regolare la nitidezza dell'immagine. Per impostare la nitidezza, digitare un valore compreso tra 1 e 15 inclusi. L'impostazione predefinita è 12.

Modalità otturatore

- **Off**: consente di disattivare Auto SensUP.
- **Auto SensUP**: consente di aumentare la sensibilità della telecamera, aumentando il tempo di integrazione sulla telecamera. Questa operazione è resa possibile grazie all'integrazione di un segnale da alcuni fotogrammi video consecutivi allo scopo di ridurre le interferenze.
Selezionando questa opzione, la telecamera AutoDome esegue automaticamente le seguenti modifiche:
 - **Auto iris**: passa alla modalità Costante
 - **Otturatore**: viene disattivato

Otturatore

Consente di regolare la velocità dell'otturatore elettronico (AES) controllando il periodo di tempo necessario alla raccolta della luce da parte del dispositivo. L'impostazione predefinita è 1/60 secondi per telecamere NTSC e 1/50 per telecamere PAL. L'intervallo di impostazioni va da 1/1 a 1/10000.

Compensazione controllo luce

Ottimizza il livello del video nell'area dell'immagine selezionata. Le zone esterne a quest'area potrebbero risultare sottoesposte o sovraesposte. Selezionare On per ottimizzare il livello del video nell'area centrale dell'immagine. L'impostazione predefinita è Off.

Impostazione della sensibilità elevata

Consente di regolare il livello di intensità all'interno dell'immagine. Selezionare WD automatico, Off o On.

Stabilizzazione

Consente di attivare la stabilizzazione video.

Incremento gamma dinamica

Consente di attivare la funzione di ampia gamma dinamica. Ampia gamma dinamica migliora la riproduzione di immagini in ambienti con contrasti cromatici elevati. Selezionare Off, On o Modalità Auto.

Modalità Notte

Consente di selezionare la modalità notte (B/N) per incrementare l'illuminazione nelle scene a bassa luminosità. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Monocromatico**: consente alla telecamera di rimanere fissa sulla Modalità notte e trasmettere immagini monocromatiche.
- **Colore**: la telecamera non passa alla modalità notte, a prescindere dalle condizioni di luce ambientali.
- **Auto** (predefinita): la telecamera disattiva la Modalità notte quando il livello di luce ambientale raggiunge una soglia predefinita.

Soglia della Modalità Notte

Consente di regolare il livello luminoso al quale la telecamera disattiverà automaticamente la modalità notte (B/N). Selezionare un valore compreso tra 10 e 55 (in incrementi di 5), in cui 10 è precedente e 55 è successivo.

Riduzione disturbi

Consente di attivare la funzione di riduzione dei disturbi 2D e 3D.

Livello di riduzione dei disturbi

Consente di regolare il livello di disturbo appropriato per le condizioni di scatto. Selezionare un valore compreso tra 1 e 5.

4.23**Impostazioni obiettivo****Auto Focus**

Consente all'obiettivo di selezionare automaticamente la messa a fuoco corretta per garantire un elevato livello di nitidezza delle immagini.

- **Manuale** (predefinito): attiva la funzione auto focus quando la telecamera interrompe il movimento. Una volta effettuata la messa a fuoco, Auto Focus rimane inattivo finché la telecamera non si muove nuovamente.
- **Auto Focus**: consente di mantenere la funzione auto focus sempre attiva.
- **Manuale**: la funzione auto focus non è attiva.

Polarità messa a fuoco

- **Normale (predefinito)**: i controlli della messa a fuoco vengono azionati normalmente.
- **Inverso**: i controlli della messa a fuoco sono invertiti.

Velocità di messa a fuoco

Consente di controllare la velocità di una nuova regolazione della funzione auto focus qualora risultasse sfocata. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Super lenta**
- **Lenta** (predefinita)
- **Media**
- **Alta**

Auto iris

Consente la corretta illuminazione del sensore della telecamera grazie alla regolazione automatica. Questo tipo di obiettivo è consigliato per l'uso in condizioni di scarsa o mutevole illuminazione.

- **Costante** (predefinito): la telecamera si regola costantemente in base alla variazione delle condizioni di illuminazione.
Selezionando questa opzione, la telecamera AutoDome esegue automaticamente le seguenti modifiche:
 - **Controllo di guadagno**: passa ad AGC.
 - **Velocità shutter**: passa all'impostazione predefinita
- **Manuale**: la telecamera deve essere regolata manualmente per compensare le variazioni delle condizioni di illuminazione.

Polarità iris

Capacità di inversione del funzionamento del pulsante Iris sul controller.

- **Normale** (opzione predefinita): i controlli dell'iris vengono azionati normalmente.
- **Inverso**: i controlli dell'iris sono invertiti.

Livello auto iris

Consente di aumentare o diminuire la luminosità a seconda della quantità di luce. Digitare un valore compreso tra 1 e 15, inclusi. Il valore predefinito è 5.

Velocità max dello zoom

Consente di controllare la velocità dello zoom. L'impostazione predefinita è Media.

Polarità zoom

Capacità di inversione del funzionamento del pulsante dello zoom sul controller.

- **Normale** (predefinito): i controlli dello zoom vengono azionati normalmente.
- **Inverso**: i controlli dello zoom sono invertiti.

Zoom digitale

Lo zoom digitale è un metodo di riduzione dell'angolo di visione apparente di un'immagine video digitale. Viene eseguito elettronicamente, senza alcuna regolazione ottica della telecamera e senza guadagno di risoluzione ottica all'interno del processo. Selezionare Off per disabilitare oppure On per abilitare questa funzione. L'impostazione predefinita è On.

4.24**Impostazioni PTZ****Velocità panoramica automatica**

La telecamera effettua continuamente panoramiche a una velocità tra l'impostazione del limite destro e quella del limite sinistro. Digitare un valore compreso tra 1 e 60 (espresso in gradi), inclusi. Il valore predefinito è 30.

Inattività

Determina il comportamento della dome quando il controllo resta inattivo.

- **Off** (predefinito): la telecamera inquadra la scena attuale per un tempo indeterminato.
- **Preset 1**: la telecamera ritorna a Preimpostazione 1.
- **AUX precedente**: la telecamera ritorna all'attività precedente.

Periodo di inattività

Consente di selezionare l'intervallo in cui non è necessario controllare la dome prima dell'esecuzione dell'evento di inattività. Selezionare un intervallo dall'elenco a discesa (da 3 sec. a 10 min.). Il valore predefinito è 2 minuti.

Auto Pivot

Quando l'inclinazione supera la posizione verticale, la telecamera viene ruotata per mantenere il corretto orientamento dell'immagine. Impostare Auto Pivot su On (predefinito) per ruotare automaticamente la telecamera di 180° quando segue un soggetto che si sposta direttamente sotto la telecamera. Per disabilitare questa funzione fare clic su Off.

Fermo fotogramma

Selezionare On per bloccare l'immagine quando AutoDome si sposta verso una posizione predefinita della scena. Off è l'impostazione predefinita.

Imposta Limite sinistro Autopan

Consente di impostare il limite della panoramica sinistra per un'Autopan definita dall'utente.

Imposta Limite destro Autopan

Consente di impostare il limite della panoramica destra per un'Autopan definita dall'utente.

Limite di Inclinazione Superiore

Consente di impostare il limite di inclinazione superiore massimo della telecamera.

Limiti inclinazione

Fare clic sul pulsante di ripristino per cancellare il limite di inclinazione superiore massimo.

4.25 Diagnostica

Consente di accedere all'autotest integrato (BIST). BIST consente di visualizzare uno stato Passato o Errore sull'evento di riposizionamento più recente, non un contatore. Per gli altri elementi, viene mantenuto un contatore.

Fare clic sul pulsante BIST per visualizzare il numero di volte in cui la telecamera AutoDome serie 700 ha effettuato le seguenti attività:

- Esecuzione di un evento di riposizionamento
- Riposizionamenti non riusciti
- Riavvii
- Perdite video

4.26 Preposizionamenti e tour

La telecamera AutoDome serie 700 è in grado di salvare fino a 99 scene preimpostate e questa sezione consente di definire le singole scene ed un tour di preposizionamento composto da scene definite.

È necessario definire le scene di preposizionamento singole e successivamente utilizzarle per definire il tour di preposizionamento. Il tour inizia dal numero di scena più basso e continua in sequenza fino al numero di scena più alto. Il tour visualizza ciascuna scena per un tempo di permanenza specifico prima di avanzare alla scena successiva.

Per impostazione predefinita, tutte le scene sono parte del tour di preposizionamento a meno che non vengano rimosse.

Per definire e modificare una scena singola:

1. Spostarsi sulla scena che si desidera definire come preposizionamento.
 - a. Fare clic sul collegamento Controllo vista.
 - b. Utilizzare i controlli PTZ per spostare la telecamera in posizione.
2. Fare clic sul pulsante Aggiungi scena ("+") per definire il preposizionamento.
3. Selezionare il numero da assegnare alla scena, compreso tra 1 e 99.
4. Digitare un nome opzionale della scena, per un massimo di 20 caratteri di lunghezza.
5. Fare clic su OK per salvare nell'elenco dei preposizionamenti.

L'asterisco (*) a sinistra del nome della scena indica che la scena fa parte del tour di preposizionamenti.
6. Per eliminare una scena dall'elenco, selezionare la scena e fare clic sul pulsante Elimina scena ("X").

Nota: eliminando una scena viene cancellata anche una scena dalla memoria AutoDome.
7. Per sovrascrivere una scena esistente:
 - a. Fare clic sul collegamento Controllo vista per accedere ai controlli PTZ.
 - b. Utilizzare i controlli PTZ per spostarsi sulla nuova scena.
 - c. Dall'elenco dei preposizionamenti, fare clic sulla scena che si desidera sovrascrivere.
 - d. Fare clic sul pulsante Sovrascrivi scena per applicare la nuova scena al preposizionamento esistente.
 - e. Per modificare il nome della scena, fare doppio clic sulla scena nell'elenco, quindi modificare il nome nella finestra di dialogo Modifica scena e fare clic su OK.
8. Per visualizzare una scena nella finestra di anteprima, selezionare la scena dall'elenco e fare clic sul pulsante Mostra scena.
9. Per visualizzare una scena dalla Pagina iniziale:
 - a. Fare clic sul numero della scena visualizzato sotto i controlli PTZ nella scheda Controllo vista.
 - b. Utilizzare la tastiera ed il pulsante Mostra fotogramma nella scheda Controllo Aux.

Per definire un tour dei preposizionamenti:

1. Creare una scena singola.
Per impostazione predefinita, tutte le scene contenute nell'elenco dei preposizionamenti fanno parte del tour dei preposizionamenti.
2. Per rimuovere una scena dal tour, selezionare la scena dall'elenco e deselezionare la casella **Includi in tour** standard.
3. Selezionare il tempo di permanenza nell'elenco a discesa **Tour preposizionamenti** standard.
4. Per avviare il tour dei preposizionamenti:
 - a. Tornare alla Pagina iniziale.
 - b. Fare clic sulla scheda **Controllo Aux**
 - c. Digitare 8 nella casella di immissione e fare clic sul pulsante **Aux attivato**.
5. Per interrompere il tour, digitare 8 e fare clic sul pulsante **Aux disattivato**.

4.27**Settori****Settore**

La telecamera AutoDome serie 700 ha una capacità panoramica di 360°, divisa in 16 settori uguali. Questa sezione consente di assegnare un titolo a ciascun settore e di designare qualsiasi settore come **Oscurato**.

Per definire il titolo dei settori:

1. Posizionare il cursore nella casella di inserimento a destra del numero del settore.
2. Digitare il titolo del settore di una lunghezza massima di 20 caratteri.
3. Per oscurare il settore, fare clic sulla casella di controllo a destra del titolo del settore.

4.28**Varie****Indirizzo**

Consente di utilizzare il dome appropriato tramite l'indirizzo numerico nel sistema di controllo. Per identificare la telecamera, digitare un numero compreso tra 0000 e 9999, inclusi.

4.29**Registri**

Per salvare le informazioni del file di registro:

1. Fare clic su **Scarica** per ottenere le informazioni del registro.
2. Fare clic su **Salva**.
3. Spostarsi alla directory dove si desiderano salvare le informazioni del registro.
4. Digitare un nome per il file di registro e fare clic su **Salva**.

4.30**Audio**

È possibile impostare il guadagno dei segnali audio adattandolo ad esigenze specifiche. L'immagine video corrente viene visualizzata nella piccola finestra accanto ai controlli a cursore per aiutare nel controllo della fonte audio e migliorare le assegnazioni. Le modifiche sono immediatamente effettive.

Se la connessione viene stabilita tramite un browser Web, è necessario attivare la trasmissione audio nella pagina **Funzioni Pagina iniziale** (vedere *Sezione 2.5 Pagina iniziale, Pagina 10*). Per le altre connessioni, la trasmissione dipende dalle impostazioni audio dei rispettivi sistemi.

Audio

I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato parallelo ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio vengono codificati secondo lo standard G.711 e richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 kbps per ogni connessione. Se non si desidera trasmettere i dati audio, selezionare **Off**.

Ingresso linea

È possibile impostare il guadagno dell'ingresso di linea. Accertarsi che durante la modulazione non venga oltrepassata la zona verde.

Formato registrazione

Selezionare un formato per la registrazione audio. Il valore predefinito è G.711. Selezionare L16 se si desidera una migliore qualità audio con velocità di scansione più alta. Tale impostazione richiede una larghezza di banda otto volte superiore a quella utilizzata per il valore G.711.

4.31**Modalità Avanzata: Registrazione****4.32****Gestione della memorizzazione**

È possibile registrare le immagini provenienti dalla telecamera AutoDome serie 700 su diversi supporti di memorizzazione locali o su un sistema iSCSI correttamente configurato.

È anche possibile lasciare che tutte le registrazioni vengano controllate dal software VRM Video Recording Manager quando si accede ad un sistema iSCSI. Questo è un programma esterno per la configurazione delle attività di registrazione per i server video. Per ulteriori informazioni, contattare il servizio clienti locale di Bosch Security Systems, Inc.

Device Manager (Gestione periferiche)

Se viene attivata l'opzione **VRM** in questa schermata, il software VRM Video Recording Manager gestisce tutte le registrazioni e non sarà possibile configurare ulteriori impostazioni.

**ATTENZIONE!**

Attivando o disattivando VRM le impostazioni correnti andranno perse; potranno essere ripristinate solo mediante la riconfigurazione.

Supporti di registrazione

Selezionare i supporti di registrazione necessari, in modo che sia possibile attivarli e configurare i parametri di registrazione.

Supporti iSCSI

Se si desidera utilizzare un **sistema iSCSI** come supporto di registrazione, è necessario configurare una connessione al sistema iSCSI richiesto e impostare la configurazione dei parametri.

**NOTA!**

Il sistema di memorizzazione iSCSI selezionato deve essere disponibile in rete e impostato in modo completo. Inoltre, deve avere un indirizzo IP ed essere diviso in unità logiche (LUN).

1. Inserire l'indirizzo della destinazione iSCSI richiesta nel campo **Indirizzo IP iSCSI**.
2. Se la destinazione iSCSI è protetta da password, inserirla nel campo **Password**.
3. Fare clic sul pulsante **Leggi**. Verrà stabilita la connessione all'indirizzo IP. Nel campo **Storage overview (Panoramica di memorizzazione)**, è possibile visualizzare le unità logiche corrispondenti.

Local Media (Supporti locali)

I supporti di registrazione locali supportati sono visualizzati nel campo Panoramica di memorizzazione.

Attivazione e configurazione dei supporti di memorizzazione

La panoramica di memorizzazione consente di visualizzare i supporti di memorizzazione disponibili. È possibile selezionare supporti singoli o unità iSCSI e trasferirli all'elenco

Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti). È possibile attivare i supporti di memorizzazione in questo elenco e configurarli per la memorizzazione.



ATTENZIONE!

Ogni supporto di memorizzazione può essere associato ad un solo utente. Se un supporto di memorizzazione risulta già utilizzato da un altro utente, è possibile separare l'utente e collegare l'unità al sistema AutoDome 700 Series. Prima della separazione, accertarsi che l'utente che ha utilizzato il supporto di memorizzazione non debba più utilizzarla.

1. Nella sezione **Recording media (Supporti di registrazione)**, fare clic sulle schede **iSCSI Media (Supporti iSCSI)** e **Local Media (Supporti locali)** per visualizzare i supporti di memorizzazione applicabili nella panoramica.
2. Nella sezione **Storage overview (Panoramica di memorizzazione)**, fare doppio clic sul supporto di memorizzazione richiesto, su un iSCSI LUN o su una delle altre unità disponibili. Il supporto viene quindi aggiunto all'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)**. Nella colonna **Stato**, i nuovi supporti aggiunti vengono indicati dallo stato **Not active (Non attivo)**.
3. Fare clic sul pulsante **Imposta** per attivare tutti i supporti nell'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)**. Nella colonna **Stato**, questi vengono indicati dallo stato **In linea**.
4. Selezionare la casella **Reg. 1** o **Reg. 2** per specificare quale flusso di dati deve essere registrato sul supporto di memorizzazione selezionato. **Reg. 1** consente di memorizzare Stream 1, **Reg. 2** consente di memorizzare Stream 2. Questo significa che è possibile registrare il flusso dati standard su un disco rigido e registrare immagini di allarme sulla scheda CF mobile, ad esempio.
5. Selezionare le caselle dell'opzione **Overwrite older recordings (Sovrascrivi le registrazioni meno recenti)** per specificare quali registrazioni meno recenti è possibile sovrascrivere dopo aver utilizzato la capacità di memoria disponibile. **Registrazione 1** corrisponde a Stream 1, **Registrazione 2** a Stream 2.



ATTENZIONE!

Se non è consentito sovrascrivere le registrazioni meno recenti quando è stata utilizzata la capacità di memoria disponibile, la registrazione in questione verrà arrestata. È possibile specificare le limitazioni per la sovrascrittura di registrazioni meno recenti configurando il tempo di conservazione (vedere Sezione 4.34 *Tempo di mantenimento*, Pagina 44).

Formattazione di supporti di memorizzazione

È possibile eliminare tutte le registrazioni su un supporto di memorizzazione in qualsiasi momento.



ATTENZIONE!

Controllare le registrazioni prima di eliminarle ed eseguire il backup delle sequenze importanti sul disco rigido del computer.

1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)** per selezionarlo.

2. Fare clic sul pulsante **Modifica** sotto l'elenco. Viene visualizzata una nuova finestra.
3. Fare clic sul pulsante **Formatting (Formattazione)** per eliminare tutte le registrazioni nel supporto di memorizzazione.
4. Per chiudere la finestra, fare clic su **OK**.

Disattivazione dei supporti di memorizzazione

È possibile disattivare qualsiasi supporto di memorizzazione dall'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)**. Quindi non verrà più utilizzato per le registrazioni.

1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Managed storage media (Supporti memorizzazione gestiti)** per selezionarlo.
2. Fare clic sul pulsante **Rimuovi** sotto l'elenco. Il supporto di memorizzazione viene disattivato e rimosso dall'elenco.

4.33

Profili di registrazione

È possibile definire fino a dieci profili di registrazione diversi, che potranno essere utilizzati nel pianificatore di registrazione, nel quale sono collegati a singoli giorni e orari (vedere *Sezione 4.35 Pianificazione Registrazione, Pagina 44*).



NOTA!

È possibile modificare o aggiungere informazioni ai profili di registrazione nelle schede della pagina **Pianificatore registrazione** (vedere *Pagina 44*).

1. Fare clic su una delle schede per modificare il profilo corrispondente.
2. Se necessario, fare clic sul pulsante **Val. predefinito** per ripristinare i valori predefiniti.
3. Fare clic sul pulsante **Impostazioni copia** se si desidera applicare ad altri profili le impostazioni visualizzate. Viene visualizzata una nuova finestra in cui è possibile selezionare i profili nei quali copiare le impostazioni.
4. Per ogni profilo, fare clic sul pulsante **Imposta** per salvare le impostazioni nell'unità.

Registrazione standard

Consente di selezionare la modalità per le registrazioni standard.

Se si seleziona **Continua**, la registrazione avviene in modo continuo. Se viene raggiunta la capacità di memoria massima, le registrazioni meno recenti verranno automaticamente sovrascritte. Se si seleziona l'opzione **Pre-allarme**, le registrazioni di allarme possono avere luogo solo nell'intervallo pre-allarme, durante l'allarme e durante l'intervallo post-allarme impostato.

Se si seleziona **Off**, non viene effettuata alcuna registrazione automatica.



ATTENZIONE!

È possibile specificare limitazioni per la sovrascrittura di registrazioni meno recenti in modalità **Continua** configurando il tempo di conservazione (vedere *Sezione 4.34 Tempo di mantenimento, Pagina 44*).

Profilo standard

In questo campo, è possibile selezionare il profilo dell'encoder da utilizzare per la registrazione (consultare *Sezione 4.19 Profilo encoder, Pagina 30*).



NOTA!

Il profilo di registrazione può essere differente rispetto all'impostazione standard **Profilo attivo** e viene utilizzato solo durante una registrazione attiva.

Orario pre-allarme

In questo campo elenco è possibile selezionare l'orario pre-allarme richiesto.

Orario post-allarme

È possibile selezionare l'orario post-allarme richiesto dal campo ad elenco.

Profilo post-allarme

È possibile selezionare il profilo dell'encoder da utilizzare per la registrazione durante l'orario post-allarme (consultare *Sezione 4.19 Profilo encoder, Pagina 30*).

L'opzione **Profilo standard** consente la selezione all'inizio della pagina.

Ingresso allarme / Allarme di movimento / Allarme perdita video

In questa sezione, è possibile selezionare il sensore di allarme che deve attivare una registrazione.

Virtual alarm (Allarme virtuale)

Consente di selezionare i sensori di allarme virtuale che devono attivare una registrazione, mediante i comandi RCP+ o gli script di allarme, ad esempio.

**NOTA!**

Per ulteriori informazioni, utilizzare il documento **Alarm Task Script Language** e la documentazione RCP+. È possibile trovare questi documenti sul CD fornito con il prodotto.

La registrazione include

È possibile specificare se, oltre ai dati video, è necessario registrare i metadati (ad esempio allarmi, dati VCA e dati seriali). L'inclusione dei metadati può semplificare le successive ricerche di registrazioni ma richiede capacità di memoria aggiuntiva.

**ATTENZIONE!**

Senza i metadati, non è possibile includere l'analisi del contenuto video nelle registrazioni.

4.34**Tempo di mantenimento**

È possibile specificare i tempi di conservazione per le registrazioni. Se è stata utilizzata la capacità di memoria disponibile di un supporto, le registrazioni meno recenti vengono sovrascritte solo se il tempo di conservazione inserito in questo campo è scaduto.

**NOTA!**

Assicurarsi che il tempo di conservazione corrisponda alla capacità di memoria disponibile. Di seguito è indicata una regola pratica per i requisiti di memoria: tempo di conservazione di 1 GB l'ora con 4 CIF per una frequenza fotogrammi completa e qualità dell'immagine elevata.

Tempo di mantenimento

Inserire il tempo di conservazione richiesto in ore o giorni per ogni registrazione.

Registrazione 1 corrisponde a Stream 1, **Registrazione 2** a Stream 2.

4.35**Pianificazione Registrazione**

Il pianificatore di registrazione consente di collegare i profili di registrazione creati con i giorni e gli orari in cui le immagini della telecamera devono essere registrate in caso di allarme.

È possibile collegare qualsiasi numero degli intervalli di 15 minuti con i profili di registrazione per ogni giorno feriale. Spostare il cursore del mouse sulla tabella per visualizzare l'orario sottostante, in modo da facilitare l'orientamento.

Oltre ai normali giorni feriali, è possibile definire i giorni festivi che non rientrano nella programmazione settimanale a cui applicare le registrazioni. In questo modo è possibile applicare le impostazioni per la domenica ad altri giorni la cui data cade in giorni feriali variabili.

1. Fare clic sul profilo che si desidera collegare nel campo **Cicli orari**.
2. Fare clic in un campo della tabella, tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare il cursore su tutti i periodi da assegnare al profilo selezionato.
3. Utilizzare il tasto destro del mouse per deselegionare gli intervalli.
4. Fare clic sul pulsante **Seleziona tutto** per collegare tutti gli intervalli di tempo al profilo selezionato.
5. Fare clic sul pulsante **Cancella tutto** per deselegionare tutti gli intervalli.
6. Dopo aver completato le modifiche, fare clic sul pulsante **Imposta** per salvare le impostazioni sull'unità.

Giorni festivi

È possibile definire i giorni festivi che non rientrano nella programmazione settimanale a cui applicare le registrazioni. In questo modo è possibile applicare le impostazioni per la domenica ad altri giorni la cui data cade in giorni feriali variabili.

1. Fare clic sulla scheda **Giorni festivi**. Tutti i giorni già selezionati verranno visualizzati nella tabella.
2. Fare clic sul pulsante **Aggiungi**. Viene visualizzata una nuova finestra.
3. Selezionare la data desiderata nel calendario. È possibile selezionare diversi giorni consecutivi tenendo premuto il pulsante del mouse. Questi verranno successivamente visualizzati come una singola voce nella tabella.
4. Fare clic su **OK** per accettare la selezione effettuata. La finestra si chiude.
5. Assegnare i singoli giorni festivi ai profili di registrazione come descritto in precedenza.

Eliminazione dei giorni festivi

È possibile eliminare i giorni festivi definiti dall'utente in qualsiasi momento.

1. Fare clic sul pulsante **Elimina**. Viene visualizzata una nuova finestra.
2. Fare clic sulla data che si desidera eliminare.
3. Fare clic su **OK**. La voce viene eliminata dalla tabella e la finestra si chiude.
4. Per eliminare altri giorni, è necessario ripetere la procedura.

Cicli orari

È possibile modificare i nomi dei profili di registrazione.

1. Fare clic su un profilo, quindi sul pulsante **Rinomina**.
2. Immettere il nome desiderato e fare di nuovo clic sul pulsante **Rinomina**.

Attivazione delle registrazioni

Completata la configurazione, è necessario attivare il pianificatore di registrazione e avviare la registrazione. Durante la registrazione, le pagine **Profili di registrazione** e **Pianificatore registrazione** sono disattivate e non è possibile modificare la configurazione.

È possibile interrompere la registrazione in qualsiasi momento e modificare le impostazioni.

1. Fare clic sul pulsante **Avvia** per attivare il Pianificatore registrazione.
2. Fare clic sul pulsante **Interrompi** per attivare il Pianificatore registrazione. Le registrazioni in esecuzione vengono interrotte ed è possibile modificare la configurazione.

Stato di registrazione

L'immagine grafica indica l'attività di registrazione della telecamera AutoDome serie 700.

Durante la registrazione è possibile visualizzare un'immagine grafica animata.

4.36 Stato di registrazione

Consente di visualizzare alcuni dettagli sullo stato di registrazione, a scopo informativo. Non è possibile modificare nessuna di queste impostazioni.

4.37 Modalità Avanzata: Allarme

4.38 Connessioni di allarme

È possibile selezionare la modalità di risposta di AutoDome 700 Series ad un allarme. In caso di allarme, l'unità può collegarsi automaticamente ad un indirizzo IP predefinito. È possibile specificare fino a dieci indirizzi IP che la telecamera AutoDome serie 700 contatterà in sequenza in caso di allarme, finché non viene stabilita una connessione.

Connessione in caso di allarme

Selezionare **On** affinché il sistema AutoDome 700 Series si connetta automaticamente ad un indirizzo IP predefinito in caso di allarme.

Se si imposta l'opzione **Segue ingresso 1**, l'unità mantiene la connessione stabilita automaticamente finché è presente un segnale di allarme nell'ingresso di allarme 1.



NOTA!

Come impostazione predefinita, lo Stream 2 viene trasmesso per connessioni di allarme e connessioni automatiche. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (vedere *Sezione 4.19 Profilo encoder, Pagina 30*).

Numero indirizzo IP di destinazione

Specificare i numeri degli indirizzi IP da contattare in caso di allarme. L'unità contatta le postazioni remote in successione, in base alla sequenza specificata, fino a stabilire una connessione.

Indirizzo IP di destinazione

Per ciascun numero, inserire l'indirizzo IP corrispondente alla stazione remota desiderata.

Password di destinazione

Se la stazione remota è protetta da una password, inserirla in questo campo.

In questa pagina, è possibile salvare un massimo di dieci indirizzi IP di destinazione e quindi fino a dieci password per la connessione alle stazioni remote. Nel caso in cui sia possibile la connessione a più di dieci stazioni remote, ad esempio avviando connessioni tramite sistemi di livello elevato, come VIDOS o Bosch Video Management System, è possibile memorizzare qui una password generale. La telecamera AutoDome serie 700 può utilizzare questa password generale per collegarsi a tutte le stazioni remote protette dalla stessa password. In tal caso, procedere come segue:

1. Selezionare **10** nel campo elenco **Numero indirizzo IP di destinazione**.
2. Inserire l'indirizzo **0.0.0.0** nel campo **Indirizzo IP di destinazione**.
3. Inserire la password desiderata nel campo **Password di destinazione**.
4. Definire la password come **user** per tutte le stazioni remote con le quali è possibile una connessione.



NOTA!

Se si inserisce l'indirizzo IP di destinazione 0.0.0.0 per la destinazione 10, tale indirizzo non verrà più utilizzato al decimo tentativo di connessione automatica in caso di allarme. Il parametro viene quindi utilizzato solo per salvare la password generale.

Trasmissione video

Se l'unità viene utilizzata dietro un firewall, selezionare **TCP (porta HTTP)** come protocollo di trasferimento. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.



ATTENZIONE!

Tenere presente che in alcune circostanze deve essere disponibile una maggiore larghezza di banda sulla rete per ulteriori immagini video in caso di allarme, nel caso in cui il funzionamento multicast non sia possibile. Per abilitare il funzionamento multicast, selezionare l'opzione **UDP** per il parametro **Trasmissione video** in questa sezione e nella pagina **Rete** (vedere *Pagina 55*).

Porta remota

A seconda della configurazione di rete, selezionare qui una porta browser. Le porte per le connessioni HTTPS sono disponibili solo se per il parametro **Cifratura SSL** è stata selezionata l'opzione **On**.

Uscita video

Se si sa quale unità è stata utilizzata come ricevitore, è possibile selezionare l'uscita video analogica a cui dovrà essere passato il segnale. Se l'unità di destinazione è sconosciuta, è consigliabile selezionare l'opzione **Primo disponibile**. In questo caso, l'immagine viene posizionata sulla prima uscita video libera, ovvero l'uscita in cui non c'è segnale. Il monitor collegato visualizza immagini solo quando viene attivato un allarme. Se si seleziona solo una particolare uscita video e viene impostata un'immagine divisa per questa uscita sul ricevitore, è anche possibile selezionare da **Decodificatore** il decodificatore nel ricevitore che deve essere utilizzato per visualizzare un'immagine di allarme.



NOTA!

Fare riferimento alla documentazione dell'unità di destinazione per informazioni sulle opzioni di visualizzazione delle immagini e sulle uscite video disponibili.

Decodificatore

Selezionare un decodificatore del ricevitore per visualizzare l'immagine di allarme. Il decodificatore selezionato ha un impatto sulla posizione dell'immagine in uno schermo diviso. Ad esempio, è possibile specificare, tramite un'unità VIP XD, che il quadrante superiore destro deve essere utilizzato per visualizzare l'immagine di allarme selezionando decodificatore 2.

Cifratura SSL

I dati per la connessione, ad esempio la password, possono essere trasmessi utilizzando la protezione della cifratura SSL. Se è stata selezionata l'opzione **On**, vengono proposte solo le porte crittografate nel parametro **Porta remota**.



NOTA!

Tenere presente che la cifratura SSL deve essere attivata e configurata in entrambe le estremità della connessione. Ciò richiede che su AutoDome 700 Series vengano caricate le certificazioni appropriate.

È possibile attivare e configurare la cifratura dei dati multimediali (video e metadati) nella pagina **Cifratura** (vedere *Sezione 4.52 Cifratura, Pagina 60*).

Connessione automatica

Selezionare l'opzione **On** per ristabilire automaticamente una connessione ad un indirizzo IP specificato in precedenza dopo ogni riavvio, interruzione della connessione o guasto della rete.

**NOTA!**

Come impostazione predefinita, lo Stream 2 viene trasmesso per connessioni automatiche. Tenerne conto durante l'assegnazione del profilo (vedere *Sezione 4.19 Profilo encoder, Pagina 30*).

4.39**VCA**

Il sistema AutoDome 700 Series contiene un sensore di analisi del contenuto video integrato (VCA), in grado di individuare ed analizzare le modifiche al segnale a seconda dell'elaborazione del segnale. Tali modifiche possono essere dovute a movimenti nel campo visivo della telecamera.

È possibile selezionare varie configurazioni VCA ed adattarle alla propria applicazione in base alle proprie esigenze. La configurazione **Silent MOTION+** è attiva per impostazione predefinita. In questa configurazione, vengono creati i metadati per semplificare le ricerche di registrazioni; tuttavia, non viene attivato alcun allarme.

1. Selezionare una configurazione VCA ed effettuare le impostazioni richieste.
2. Se necessario, fare clic sul pulsante **Val. predefinito** per ripristinare i valori predefiniti.

Profili VCA

È possibile configurare due profili con diverse configurazioni VCA. È possibile salvare profili sul disco rigido del computer e caricare profili salvati da tale posizione. Questo può essere utile se si desidera verificare diverse configurazioni. Salvare una configurazione funzionante e verificare nuove impostazioni. È possibile utilizzare la configurazione salvata per ripristinare le impostazioni originali in qualsiasi elemento.

**NOTA!**

Se la capacità di elaborazione diminuisce, la priorità principale è sempre rivolta alle registrazioni e alle immagini live. Ciò può compromettere l'analisi del contenuto video. Pertanto, occorre osservare il carico del processore e ottimizzare le impostazioni relative al codificatore o all'analisi del contenuto video, se necessario.

1. Selezionare un profilo VCA ed effettuare le impostazioni richieste.
2. Se necessario, fare clic sul pulsante **Predefinito** per ripristinare i valori predefiniti.
3. Fare clic sul pulsante **Salva...** per salvare le impostazioni del profilo su un altro file. Viene aperta una nuova finestra, in cui è possibile specificare dove si desidera salvare il file e con quale nome si desidera salvarlo.
4. Fare clic sul pulsante **Carica...** per caricare un profilo salvato. Si apre una nuova finestra in cui è possibile selezionare il file del profilo e specificare dove salvare il file.

VCA configuration (Configurazione VCA)

Selezionare uno dei profili per attivarlo o modificarlo.

È possibile rinominare il profilo.

1. Per rinominare il file, fare clic sull'icona a destra del campo ad elenco ed inserire il nuovo nome del profilo nel campo.
2. Fare di nuovo clic sull'icona. Viene salvato il nuovo nome del profilo.

Stato dell'allarme

A scopo informativo viene visualizzato lo stato di allarme. Ciò significa che è possibile controllare immediatamente gli effetti delle impostazioni.

Tipo di analisi

Selezionare l'algoritmo di analisi necessario. Per impostazione predefinita, è disponibile solo **MOTION+**, il quale offre un rilevatore di movimento e l'importante riconoscimento della manomissione.

**NOTA!**

Algoritmi di analisi aggiuntivi con funzioni complete quali IVMD ed IVA sono disponibili presso Bosch Security Systems, inc.

Se si seleziona uno di questi algoritmi, è qui possibile impostare direttamente i parametri corrispondenti. Informazioni a tale proposito sono disponibili nella relativa documentazione contenuta nel CD in dotazione con il prodotto.

I metadati vengono sempre creati per l'analisi del contenuto video, a meno che non viene esplicitamente escluso. In base al tipo di analisi selezionato e alla relativa configurazione, le informazioni aggiuntive vengono sovrimpresse sull'immagine video nella finestra di anteprima accanto alle impostazioni dei parametri. Con il tipo di analisi **MOTION+**, ad esempio, i campi sensore in cui è registrato il movimento verranno contrassegnati con dei rettangoli.

**NOTA!**

Nella pagina **LIVEPAGE Functions (Funzioni PAGINA INIZIALE)**, è possibile attivare la sovrimpressione delle informazioni aggiuntive anche per la **PAGINA INIZIALE** (vedere *Sezione 4.15 Funzioni pagina iniziale, Pagina 28*).

Rilevatore movimento (solo MOTION+)

Per il funzionamento del rilevatore, sono necessarie le seguenti condizioni:

- L'analisi deve essere attivata.
- Deve essere attivato almeno un campo sensore.
- I singoli parametri devono essere configurati in base all'ambiente operativo ed alle risposte desiderate.
- La sensibilità deve essere impostata su un valore maggiore di zero.

**ATTENZIONE!**

La luce riflessa (dalle superfici in vetro e così via), l'accensione e lo spegnimento delle luci oppure i cambiamenti del livello di illuminazione dovuti al movimento delle nuvole in una giornata di sole possono attivare delle risposte accidentali del sensore video e generare falsi allarmi. Eseguire una serie di test a diverse ore del giorno e della notte per accertarsi che il sensore video funzioni come desiderato.

Per la sorveglianza di interni, accertarsi che le zone abbiano un'illuminazione costante durante il giorno e la notte.

Sensibilità: (solo MOTION+)

La sensibilità di base del rilevatore di movimento può essere regolata a seconda delle condizioni ambientali in cui opera la telecamera.

Il sensore reagisce alle variazioni di luminosità dell'immagine video. Quanto più scura è la zona di osservazione, tanto maggiore deve essere il valore da selezionare.

Dimensioni min. oggetto (solo MOTION+)

Consente di specificare il numero di campi sensore che un oggetto deve occupare affinché venga generato un allarme. Ciò consente di evitare che un allarme possa essere attivato da oggetti troppo piccoli.

Si consiglia un valore minimo pari a **4**, che corrisponde a quattro campi sensore.

Seleziona area (solo per MOTION+)

È possibile selezionare le aree dell'immagine da monitorare con il rilevatore di movimento. L'immagine video viene suddivisa in 858 campi quadrati. È possibile attivare o disattivare singolarmente ogni campo. Se si desidera escludere il monitoraggio di determinate aree del campo visivo della telecamera a causa di movimenti continui (ad esempio, un albero mosso dal vento), è possibile disattivare i campi corrispondenti.

1. Fare clic su **Seleziona area** per configurare i campi sensore. Viene visualizzata una nuova finestra.
2. Se necessario, fare prima clic su **Cancella tutto** per cancellare la selezione attuale (i campi contrassegnati in giallo).
3. Fare clic sui campi per attivarli. I campi attivati sono contrassegnati in giallo.
4. Se necessario, fare clic su **Seleziona tutto** per selezionare l'intero fotogramma video per il monitoraggio.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sui campi che si desidera disattivare.
6. Fare clic su **OK** per salvare la configurazione.
7. Fare clic sul pulsante di chiusura **X** nella barra del titolo per chiudere la finestra senza salvare le modifiche.

Rivelazione manomissione

È possibile scoprire la manomissione delle telecamere e dei cavi video per mezzo di varie opzioni. Eseguire una serie di test a diverse ore del giorno e della notte per accertarsi che il sensore video funzioni come desiderato.

**NOTA!**

È possibile impostare le opzioni per la rilevazione della manomissione solo per le telecamere fisse. Le telecamere dome o altre telecamere motorizzate non possono essere protette in questo modo poiché il movimento della telecamera stessa causa cambiamenti dell'immagine video.

Sensibilità**NOTA!**

È possibile accedere a questo parametro e a quelli che seguono solo se il controllo di riferimento è attivato.

La sensibilità di base del rilevatore di manomissione può essere regolata a seconda delle condizioni ambientali in cui opera la telecamera.

L'algoritmo reagisce alle differenze tra l'immagine di riferimento e l'immagine video corrente. Quanto più scura è la zona di osservazione, tanto maggiore deve essere il valore da selezionare.

Ritardo di attivazione (s)

È possibile impostare l'attivazione ritardata dell'allarme. L'allarme viene attivato solo allo scadere di uno specifico intervallo di tempo, espresso in secondi e quindi solo se la condizione di attivazione permane. Se la condizione originale è stata ripristinata prima dello scadere di tale intervallo, l'allarme non viene attivato. In questo modo vengono evitati falsi allarmi dovuti a cambiamenti a breve termine, ad esempio all'attività di pulizia nel campo visivo della telecamera.

Modifica generale

È possibile impostare quanto grande deve essere la modifica generale nell'immagine video per poter attivare un allarme. Questa impostazione è indipendente dai campi sensore selezionati nel campo **Seleziona area**. Se per attivare un allarme è necessario che vi siano modifiche in

meno campi sensore, impostare un valore alto. Con un valore basso, per attivare un allarme è necessario che si verifichino più modifiche contemporaneamente in molti campi sensore. L'opzione consente di rilevare, indipendentemente dagli allarmi di movimento, la manipolazione dell'orientamento della telecamera o della sua posizione, dovuta ad esempio alla rotazione della staffa di montaggio.

Modifica generale

Attivare questa funzione se la modifica generale impostata tramite il controllo a cursore

Modifica generale deve attivare un allarme.

Scena troppo luminosa

Attivare questa funzione se i tentativi di manomissione mediante l'esposizione ad una luminosità eccessiva (ad esempio, la luce di una torcia puntata direttamente sull'obiettivo) devono attivare un allarme. La luminosità media della scena viene assunta come base per il riconoscimento.

Scena troppo scura

Attivare questa funzione se i tentativi di manomissione mediante copertura dell'obiettivo (ad esempio, tramite uno spruzzo di vernice) devono attivare un allarme. La luminosità media della scena viene assunta come base per il riconoscimento.

Scena troppo rumorosa

Attivare questa funzione se la manomissione associata ad interferenza di tipo EMC (scena rumorosa dovuta ad un forte segnale d'interferenza in prossimità delle linee video) deve attivare un allarme.

Seleziona area

Nell'immagine di riferimento è possibile selezionare le aree dell'immagine che devono essere monitorate. L'immagine video viene suddivisa in 858 campi quadrati. È possibile attivare o disattivare singolarmente ogni campo.



NOTA!

Selezionare solo le aree per il monitoraggio di riferimento in cui non avviene alcun movimento e che sono regolarmente illuminate, poiché in caso contrario è possibile che vengano attivati falsi allarmi.

1. Fare clic su **Seleziona area** per configurare i campi sensore. Viene visualizzata una nuova finestra.
2. Se necessario, fare prima clic su **Cancella tutto** per cancellare la selezione attuale (i campi contrassegnati in giallo).
3. Fare clic sui campi per attivarli. I campi attivati sono contrassegnati in giallo.
4. Se necessario, fare clic su **Seleziona tutto** per selezionare l'intero fotogramma video per il monitoraggio.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sui campi che si desidera disattivare.
6. Fare clic su **OK** per salvare la configurazione.
7. Fare clic sul pulsante di chiusura **X** nella barra del titolo per chiudere la finestra senza salvare le modifiche.

4.40

Allarme audio

La telecamera AutoDome serie 700 può creare allarmi sulla base dei segnali audio. È possibile configurare la forza del segnale e le gamme di frequenza, in modo da evitare falsi allarmi, ad esempio provocati dal rumore della macchina o dal rumore di fondo.

**NOTA!**

Configurare la trasmissione audio normale prima di configurare l'allarme audio (vedere *Sezione 4.30 Audio, Pagina 40*).

Audio alarm (Allarme audio)

Selezionare **On** se si desidera che il dispositivo generi allarmi audio.

Nome

I nomi facilitano l'identificazione dell'allarme nei sistemi di monitoraggio video completi, ad esempio con i programmi VIDOS e Bosch Video Management System. Inserire un nome univoco e chiaro.

**ATTENZIONE!**

Non usare caratteri speciali nel nome, ad esempio **&**.

I caratteri speciali non sono supportati dalla gestione della registrazione interna del sistema e potrebbero impedire la riproduzione nei programmi Player o Archive Player.

Soglia

Impostare la soglia sulla base del segnale visibile nell'immagine grafica. È possibile impostare la soglia mediante il controllo cursore o, in alternativa, spostare la linea bianca direttamente nell'immagine grafica tramite il mouse.

Sensibilità

È possibile utilizzare questa impostazione per adattare la sensibilità all'ambiente audio. È possibile ridurre singoli picchi di segnale. Un valore alto rappresenta un alto livello di sensibilità.

Signal Ranges (Range segnale)

È possibile escludere particolari range di segnale per evitare falsi allarmi. Per questo motivo, il segnale totale viene diviso in 13 range totali (scala mel). Selezionare o deselectare le caselle sotto l'immagine grafica per includere o escludere singoli range.

4.41

E-mail di allarme

In alternativa alla connessione automatica, gli stati di allarme possono essere documentati tramite e-mail, potendo così avvisare anche i destinatari che non possiedono un ricevitore video. In questo caso, la telecamera AutoDome serie 700 invia automaticamente una e-mail ad un indirizzo precedentemente definito.

Invia e-mail di allarme

Selezionare **On** se si desidera che l'unità invii automaticamente un'e-mail in caso di allarme.

Indirizzo IP server di posta

Inserire l'indirizzo IP del server di posta che utilizza lo standard SMTP (Simple Mail Transfer Protocol). Le e-mail in uscita vengono inviate al server di posta utilizzando l'indirizzo specificato. Altrimenti, lasciare vuota la casella (**0.0.0.0**).

Nome utente SMTP

Inserire qui un nome utente registrato per il server di posta.

Password SMTP

Inserire qui la password richiesta per il nome utente registrato.

Formato

È possibile selezionare il formato dati del messaggio di allarme.

- **Standard (con JPEG)**
E-mail con allegato file di immagine JPEG.
- **SMS**
E-mail in formato SMS ad un gateway e-mail-to-SMS (ad esempio, per inviare un allarme tramite il cellulare) senza immagine allegata.

**ATTENZIONE!**

Se come ricevitore si utilizza un cellulare, accertarsi di attivare la funzione e-mail o SMS, a seconda del formato, per consentire la ricezione del messaggio.

Per informazioni su come utilizzare il cellulare, contattare il proprio provider.

Allega JPEG da telecamera

Fare clic sulla casella di controllo per specificare che le immagini JPEG sono inviate dalla telecamera. Un ingresso video abilitato è contrassegnato da un segno di spunta.

Indirizzo destinazione

Inserire qui l'indirizzo per le e-mail di allarme. L'indirizzo non deve superare i 49 caratteri.

Nome trasmettitore

Inserire un nome univoco per il trasmettitore delle e-mail, ad esempio la posizione dell'unità. In tal modo risulterà più semplice identificare la provenienza dell'e-mail.

E-mail di prova

È possibile verificare il funzionamento dell'opzione relativa all'invio dell'e-mail, fare clic su **Invia ora**. Viene immediatamente creata ed inviata un'e-mail di allarme.

4.42

Alarm Task Editor

**ATTENZIONE!**

La modifica degli script in questa pagina sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme. Questa procedura non può essere annullata.

Per modificare questa pagina, è necessario avere conoscenze di programmazione ed essere familiari con le informazioni nel documento **Alarm Task Script Language**.

In alternativa alle impostazioni di allarme nelle varie pagine di allarme, è possibile inserire da qui le funzioni di allarme desiderate nello script. Questa operazione sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme.

1. Fare clic sul collegamento **Esempi** nel campo **Alarm Task Editor** per visualizzare alcuni esempi di script. Viene visualizzata una nuova finestra.
2. Inserire un nuovo script nel campo **Alarm Task Editor** oppure modificare gli script esistenti in base ai propri requisiti.
3. Dopo aver completato le modifiche, fare clic sul pulsante **Imposta** per trasmettere gli script all'unità. Se il trasferimento viene eseguito correttamente, viene visualizzato il messaggio **Analisi script riuscita** nel campo di testo. In caso contrario, viene visualizzato un messaggio di errore con ulteriori informazioni.

4.43 Regole allarme

La telecamera AutoDome serie 700 dispone di un complesso di regole di allarme. Nella forma più semplice, una regola può specificare gli ingressi che attivano determinate uscite.

Fondamentalmente, una regola allarme consente di personalizzare la telecamera AutoDome serie 700 in modo che risponda automaticamente a diversi ingressi allarme.

Per configurare una regola allarme, specificare un ingresso da una connessione fisica, da un trigger di rilevazione del movimento o da una connessione alla pagina iniziale della telecamera. La connessione fisica dell'ingresso può essere attivata da dispositivi relè quali pannelli a pressione, contatti porta e simili.

Quindi, specificare fino a due (2) uscite della regola o la risposta della telecamera all'ingresso. Le uscite includono un relè di allarme fisico, un comando AUX o una scena di preposizionamento.

1. Fare clic sulla casella di controllo Attivato per attivare l'allarme.
2. Selezionare uno dei seguenti ingressi allarme:
 - Ingresso locale 1: connessione allarme fisica
 - Ingresso locale 2: connessione allarme fisica
 - IVA/MOTION+: allarme quando l'IVA o la rilevazione del movimento sono attivate.
 - Connessione: allarme quando viene effettuato un tentativo di accesso all'indirizzo IP della telecamera.
3. Selezionare una delle seguenti uscite comando per le impostazioni dell'Uscita 1 e dell'Uscita 2:
 - Nessuno: nessun comando definito.
 - Relay Allarme: consente di definire una connessione fisica dall'uscita allarme collettore aperto.
 - Aux On: consente di programmare un comando ON da tastiera standard o personalizzata.
Fare riferimento a *Sezione 6 Tabella dei Comandi utente, Pagina 69*, per l'elenco dei comandi validi.
Nota: sono supportati solo i comandi 1, 8, 18, 20, 43, 60, 80, 86. Il supporto per i restanti comandi è previsto in versioni future del sistema.
 - Aux Off: consente di programmare un comando OFF da tastiera standard o personalizzata.
Fare riferimento a *Sezione 6 Tabella dei Comandi utente, Pagina 69*, per l'elenco dei comandi validi.
Nota: sono supportati solo i comandi 1, 8, 18, 20, 43, 60, 80, 86. Il supporto per i restanti comandi è previsto in versioni future del sistema.
 - Fotogramma: definisce una scena preimpostata dal fotogramma 1 a 99.
4. Fare clic su Imposta per salvare e per attivare le regole allarme.

4.44 Modalità avanzata: Interfacce

4.45 Ingressi allarme

Selezionare il tipo di ingresso per ciascun allarme fisico. Selezionare **N.O.** (Normalmente aperto) o **N.C.** (Normalmente chiuso) ed assegnare un nome opzionale a ciascun ingresso.

4.46

Relè

La telecamera AutoDome serie 700 integra una (1) uscita allarme collettore aperto. Utilizzare le impostazioni di seguito per configurare il relè.

In pausa

Specificare **Aperto** o **Chiuso**.

Modalità di funzionamento

Selezionare una delle seguenti modalità di funzionamento: Bistabile, 0,5 s, 1 s, 5 s, 10 s o 60 s.

Relay follows

Selezionare una delle seguenti azioni che la telecamera AutoDome esegue dopo l'attivazione del relè:

- Off
- Collegamento
- Allarme video 1
- Allarme di movimento 1
- Ingresso locale 1
- Ingresso remoto 1

Nome relè

Digitare un nome opzionale per la connessione relè, fino ad un massimo di 20 caratteri.

Attiva il relè

Fare clic sul pulsante **Relè 1** per provare la connessione relè.

4.47

Modalità Avanzata: Rete

4.48

Accesso rete

Le impostazioni descritte in questa pagina vengono utilizzate per integrare l'unità AutoDome serie 700 in una rete esistente.

Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio dell'unità. In questo caso, il pulsante **Imposta** si trasforma in **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic sul pulsante **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**. La telecamera AutoDome serie 700 viene riavviata e vengono attivate le impostazioni modificate.



ATTENZIONE!

Dopo il riavvio, se si modifica l'indirizzo IP, la subnet mask o l'indirizzo del gateway, la telecamera AutoDome serie 700 sarà disponibile solo sotto i nuovi indirizzi.

Assegnazione IP automatico

Se viene utilizzato un server DHCP in rete per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP, è possibile attivare l'accettazione degli indirizzi IP assegnati automaticamente alla telecamera AutoDome serie 700.

Alcune applicazioni (VIDOS, Bosch Video Management System, Archive Player, Configuration Manager) utilizzano l'indirizzo IP per assegnare l'unità in modo univoco. Se si utilizzano queste applicazioni, il server DHCP deve supportare l'assegnazione fissa tra indirizzo IP e indirizzo MAC e deve essere configurato correttamente in modo che, dopo aver assegnato un indirizzo IP, questo venga mantenuto ad ogni riavvio del sistema.

Indirizzo IP

Immettere in questo campo l'indirizzo IP desiderato per il sistema AutoDome serie 700. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

Subnet mask

Inserire qui la subnet mask appropriata per l'indirizzo IP selezionato.

Indirizzo gateway

Per consentire all'unità di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra subnet, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, lasciare vuota la casella (**0.0.0.0**).

Indirizzo server DNS

È più facile accedere a AutoDome 700 Series se l'unità si trova su un server DNS. Se si desidera, ad esempio, stabilire una connessione Internet con AutoDome 700 Series, è sufficiente immettere il nome dato all'unità sul server DNS come un URL nel browser. Inserire l'indirizzo IP del server DNS. Sono supportati server con DNS sicuro e dinamico.

Trasmissione video

Se l'unità viene utilizzata dietro un firewall, selezionare **TCP (porta HTTP)** come protocollo di trasferimento. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.

**ATTENZIONE!**

Il funzionamento multicast è possibile solo con il protocollo UDP. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast.

Il valore MTU in modalità UDP è 1514 byte.

Porta browser HTTP

Se necessario, selezionare dall'elenco una porta browser HTTP. La porta HTTP predefinita è 80. Se si desidera consentire solo connessioni protette tramite HTTPS, è necessario disattivare la porta HTTP. In tal caso, selezionare **Off**.

Porta browser HTTPS

Se si desidera consentire l'accesso tramite browser nella rete tramite una connessione protetta, selezionare una porta browser HTTPS dall'elenco, se necessario. La porta HTTPS standard è 443. Selezionare l'opzione **Off** per disattivare le porte HTTPS; in questo caso sono possibili solo connessioni non protette.

AutoDome 700 Series utilizza il protocollo di cifratura TLS 1.0. È probabile che questo protocollo debba essere attivato tramite la configurazione del browser in uso. Il protocollo deve inoltre essere attivato per le applicazioni Java (tramite il pannello di controllo Java nel pannello di controllo di Windows).

**NOTA!**

Se si desidera consentire solo connessioni protette con cifratura SSL, è necessario selezionare l'opzione **Off** per ognuno dei parametri **Porta browser HTTP**, **Porta RCP+ 1756** e **Supporto Telnet**. In tal modo, si disattivano tutte le connessioni non protette. Le connessioni sono quindi possibili solo tramite la porta HTTPS.

È possibile attivare e configurare la cifratura dei dati multimediali (video e metadati) nella pagina **Cifratura** (vedere *Sezione 4.52 Cifratura, Pagina 60*).

Porta RCP+ 1756

Per scambiare i dati di connessione, è possibile attivare la porta RCP+ 1756 non protetta. Se si desidera che i dati di connessione siano trasmessi solo se crittografati, selezionare l'opzione **Off** per disattivare la porta.

Supporto Telnet

Se si desidera consentire solo connessioni protette con trasmissione dei dati crittografati, è necessario selezionare l'opzione **Off** per disattivare il supporto Telnet. L'unità non sarà quindi più accessibile utilizzando il protocollo Telnet.

Modalità di interfaccia ETH

Se necessario, selezionare il tipo di collegamento Ethernet per l'interfaccia **ETH**. In base all'unità collegata, potrebbe essere necessario selezionare uno speciale tipo di operazione.

MSS rete (byte)

È possibile impostare la dimensione massima del segmento per i dati utente del pacchetto IP. Ciò consente di regolare le dimensioni dei pacchetti di dati in base all'ambiente di rete e ottimizzare la trasmissione dei dati. Attenersi al valore MTU di 1514 byte in modalità UDP.

MSS iSCSI (byte)

È possibile specificare per una connessione al sistema iSCSI un valore MSS più alto che per l'altro traffico di dati tramite la rete. Il valore potenziale dipende dalla struttura della rete. Un valore più alto è utile solo se il sistema iSCSI è ubicato nella stessa subnet del sistema AutoDome serie 700.

Enable DynDNS (Attiva DynDNS)

DynDNS.org è un servizio di hosting DNS che memorizza indirizzi IP in un database pronto per l'uso. Consente di selezionare il sistema AutoDome serie 700 tramite Internet utilizzando un nome host, senza la necessità di conoscere l'indirizzo IP corrente dell'unità. In questo sito è possibile attivare tale servizio. Per effettuare questa operazione, è necessario disporre un account con DynDNS.org ed aver registrato il nome host richiesto per l'unità su questo sito.

**NOTA!**

In DynDNS.org sono disponibili informazioni relative al servizio, al processo di registrazione ed ai nomi host disponibili.

Host name (Nome host)

Inserire qui il nome host registrato su DynDNS.org per AutoDome serie 700.

Nome utente

Inserire qui il nome utente registrato su DynDNS.org.

Password

Inserire qui la password registrata su DynDNS.org.

Force registration now (Forza registrazione ora)

È possibile forzare la registrazione trasferendo l'indirizzo IP sul server DynDNS. Le voci che vengono modificate frequentemente non vengono fornite nel DNS (Domain Name System). È utile forzare la registrazione quando si configura il dispositivo per la prima volta. Utilizzare questa funzione solo quando è necessario e non più di una volta al giorno, per impedire la possibilità di essere bloccati dal provider del servizio. Per trasferire l'indirizzo IP del sistema AutoDome 700 Series, fare clic sul pulsante **Register (Registra)**.

Stato

Consente di visualizzare lo stato della funzione DynDNS, a scopo informativo. Non è possibile modificare nessuna di queste impostazioni.

4.49

Avanzato

Le impostazioni descritte in questa pagina vengono utilizzate per implementare le impostazioni avanzate per la rete.

Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio dell'unità. In questo caso, il pulsante **Imposta** si trasforma in **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic sul pulsante **Set and Reboot (Imposta e riavvia)**. La telecamera AutoDome serie 700 viene riavviata e vengono attivate le impostazioni modificate.

SNMP

L'unità AutoDome 700 Series supporta il protocollo SNMP V2 (Simple Network Management Protocol) per la gestione e il monitoraggio dei componenti di rete e può inviare messaggi SNMP (trap) agli indirizzi IP. L'unità supporta SNMP MIB II nel codice unificato. Se si desidera inviare trap SNMP, immettere gli indirizzi IP di una o due unità target desiderate.

Se si seleziona **On** per il parametro **SNMP** e non si immette un indirizzo host SNMP, il AutoDome 700 Series non invia le trap automaticamente, ma risponde solo alle richieste SNMP. Se si immettono uno o due indirizzi host SNMP, le trap SNMP vengono inviate automaticamente. Selezionare **Off** per disattivare la funzione SNMP.

1. Indirizzo host SNMP / 2. Indirizzo host SNMP

Se si desidera inviare automaticamente trap SNMP, inserire qui gli indirizzi IP di una o due unità target desiderate.

Trap SNMP

È possibile selezionare le trap che si desidera inviare.

1. Fare clic su **Seleziona**. Viene aperto un elenco.
2. Fare clic sulle caselle di controllo per selezionare le trap desiderate. Tutte le trap selezionate verranno inviate.
3. Fare clic su **Imposta** per accettare la selezione effettuata.

Autenticazione

Se nella rete viene utilizzato un server RADIUS per la gestione dei diritti di accesso, è necessario attivare qui l'autenticazione per consentire la comunicazione con l'unità. Il server RADIUS deve contenere anche i dati corrispondenti.

Per configurare l'unità, è necessario collegare il AutoDome 700 Series direttamente ad un computer utilizzando un cavo di rete. Questo perché la comunicazione tramite la rete non viene attivata finché i parametri **Identità** e **Password** non sono stati impostati e autenticati correttamente.

Identità

Immettere il nome che il server RADIUS deve utilizzare per identificare l'unità AutoDome 700 Series.

Password

Immettere la password memorizzata nel server RADIUS.

RTSP port (Porta RTSP)

Se necessario, selezionare una porta differente per lo scambio dei dati RTSP dall'elenco. La porta RTSP standard è 554. Selezionare **Off** per disattivare la funzione RTSP.

NTCIP

Consente di specificare una serie di regole e protocolli per l'organizzazione, la descrizione e lo scambio di informazioni sulla gestione del trasporto tra applicazioni di gestione e apparecchiature di trasporto in modo che interagiscano tra loro.

Selezionare una porta per **NTCIP** e l'**Indirizzo** dagli elenchi a discesa appropriati.

UPnP

Una serie di protocolli di rete che consentono ai dispositivi di rete di scoprire in maniera trasparente la presenza l'uno dell'altro sulla rete e stabilire servizi di rete funzionali per la condivisione dei dati e le comunicazioni. Selezionare **On** per attivare questo protocollo.

Porta metadati TCP

Selezionare una porta e digitare un indirizzo IP per il trasmettitore.

4.50**Multicast**

Oltre ad una connessione 1:1 tra un codificatore e un singolo ricevitore (unicast), AutoDome 700 Series può consentire a più ricevitori di ottenere simultaneamente il segnale video da un codificatore. Il dispositivo duplica il flusso di dati e lo distribuisce a più ricevitori (Multi-unicast) oppure invia un singolo flusso di dati alla rete, in cui il flusso di dati viene distribuito simultaneamente a più ricevitori in un gruppo definito (Multicast). È possibile inserire un indirizzo multicast dedicato ed una porta per ogni streaming. Per passare da un flusso all'altro, fare clic sulle schede corrispondenti.

**NOTA!**

Per il funzionamento multicast è necessaria una rete che supporti il multicast e che utilizzi i protocolli UDP e Internet Group Management IGMP. Non sono supportati altri protocolli di gestione gruppi. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast.

Per il funzionamento multicast in una rete, è necessario configurare uno speciale indirizzo IP, di classe D.

La rete deve supportare gli indirizzi IP di gruppo e il protocollo IGMP (Internet Group Management Protocol) V2. L'intervallo di indirizzi è compreso tra 225.0.0.0 e 239.255.255.255.

L'indirizzo multicast può essere lo stesso per più streaming. In tal caso, tuttavia, è necessario utilizzare una porta diversa per ciascuno, onde evitare che più flussi di dati vengano inviati contemporaneamente utilizzando la stessa porta e lo stesso indirizzo multicast.

**NOTA!**

Le impostazioni devono essere effettuate singolarmente per ogni flusso.

Abilita

Per attivare la ricezione dei dati simultanea su diversi ricevitori, è necessario attivare la funzione multicast. Per effettuare questa operazione, selezionare la casella. Quindi è possibile inserire l'indirizzo multicast.

Indirizzo multicast

Inserire un indirizzo multicast valido per ogni streaming che funzionerà in modalità multicast (duplicazione dei flussi di dati nella rete).

Con l'impostazione **0.0.0.0**, l'encoder del flusso corrispondente funziona in modalità multi-unicast (copia dei flussi di dati nell'unità). L'unità AutoDome 700 Series supporta connessioni multi-unicast per un massimo di cinque ricevitori connessi simultaneamente.

**NOTA!**

La duplicazione dei dati comporta un carico elevato dell'unità e, in determinate circostanze, può comportare un peggioramento della qualità dell'immagine.

Porta

Se sono presenti flussi di dati simultanei verso lo stesso indirizzo multicast, è necessario assegnare porte diverse a ciascuno di essi.

Immettere qui l'indirizzo della porta per il flusso corrispondente.

Streaming

Fare clic sulla casella di controllo per attivare la modalità streaming multicast per il flusso corrispondente. Un flusso abilitato è contrassegnato da un segno di spunta.

Pacchetto multicast TTL

È possibile inserire un valore per specificare la durata dell'attività dei pacchetti di dati multicast sulla rete. Tale valore deve essere maggiore di uno se per il multicast è previsto l'utilizzo di un router.

4.51

FTP posting

È possibile salvare singole immagini JPEG sul server FTP a determinati intervalli. Queste immagini possono quindi essere in seguito recuperate per ricostruire eventi di allarme in caso di necessità.

Nome file

È possibile selezionare in che modo verranno creati i nomi dei file per le singole immagini trasmesse.

- **Sovrascrivi**

Viene utilizzato sempre lo stesso nome ed eventuali file già esistenti vengono sovrascritti dal file corrente.

- **Incrementa**

Viene aggiunto al nome del file un numero da 000 a 255 con incremento automatico di 1. Quando raggiunge 255, la numerazione riprende da 000.

- **Suffisso data/ora**

La data e l'ora vengono aggiunte automaticamente al nome del file. Quando si imposta questo parametro, accertarsi sempre che la data e l'ora dell'unità siano impostate correttamente. Esempio: il file snap011005_114530.jpg è stato memorizzato il giorno 1 ottobre 2005 alle ore 11:45 e 30 secondi.

Intervallo invio

Inserire l'intervallo in secondi tra l'invio delle immagini al server FTP. Inserire zero per non inviare immagini.

Indirizzo IP del server FTP

Inserire l'indirizzo IP del server FTP sul quale si desidera salvare le immagini JPEG.

Nome di accesso al server FTP

Inserire il nome utente di accesso al server FTP.

Password del server FTP

Inserire la password che consente di accedere al server FTP.

Percorso sul server FTP

Inserire il percorso esatto per l'invio delle immagini al server FTP.

Velocità di trasmissione dati massima

Immettere la velocità di trasferimento massima per le immagini JPEG.

4.52**Cifratura**

Per crittografare i dati utente, è necessaria una licenza speciale insieme alla quale si riceve una chiave di attivazione corrispondente. Per rilasciare la funzione, è possibile immettere la chiave di attivazione nella pagina **Licenze** (vedere *Sezione 4.55 Licenze, Pagina 62*).

4.53**Modalità Avanzata: Assistenza****4.54****Manutenzione****Firmware**

L'unità AutoDome 700 Series è stata progettata per consentire l'aggiornamento mediante firmware delle funzioni e dei parametri. A tale scopo, trasferire il pacchetto firmware all'unità tramite la rete selezionata. Il pacchetto verrà quindi installato automaticamente nell'unità. In questo modo, è possibile eseguire la manutenzione e l'aggiornamento del sistema AutoDome serie 700 in remoto, senza che un tecnico debba modificare l'installazione in loco.

**ATTENZIONE!**

Prima di avviare il caricamento del firmware, accertarsi di aver selezionato il file di caricamento corretto. Il caricamento di file errati potrebbe impedire l'accesso all'unità e renderne necessaria la sostituzione.

Non interrompere mai il processo di installazione del firmware. Le interruzioni possono causare un'errata programmazione della memoria EPROM Flash. Questo problema potrebbe quindi impedire l'accesso all'unità e renderne necessaria la sostituzione. Il passaggio a un'altra pagina o la chiusura della finestra del browser causano un'interruzione.

Configurazione

È possibile scaricare i dati di configurazione di AutoDome serie 700 su un computer e caricare i dati di configurazione salvati da un computer all'unità.

Caricamento

1. Inserire il percorso completo del file da caricare o fare clic su **Sfoglia** per selezionare il file desiderato.
2. Accertarsi che il file da caricare provenga dallo stesso tipo di unità che si intende riconfigurare.
3. Quindi, fare clic su **Carica** per iniziare il trasferimento del file all'unità. La barra di avanzamento consente di controllare lo stato del trasferimento.

Al termine del caricamento, la nuova configurazione viene attivata. Il tempo rimanente viene indicato dal messaggio **Riavvio in corso. Riconnessione in ... secondi**. Se il caricamento ha esito positivo, l'unità si riavvia automaticamente.

Scarica

1. Fare clic sul pulsante **Scarica**. Viene aperta una finestra di dialogo.
2. Seguire le istruzioni visualizzate per salvare le impostazioni correnti.

Certificato SSL

Per poter utilizzare una connessione dati con cifratura SSL, entrambe le estremità della connessione devono disporre delle relative certificazioni. È possibile caricare il certificato SSL, comprendente uno o più file, sull'unità AutoDome 700 Series.

Per caricare più file sull'unità AutoDome 700 Series, è necessario selezionarli consecutivamente.

1. Inserire il percorso completo del file da caricare o fare clic su **Sfoglia** per selezionare il file desiderato.
2. Quindi, fare clic su **Carica** per iniziare il trasferimento del file all'unità.
3. Quando tutti i file sono stati caricati, è necessario riavviare l'unità. Nel campo degli indirizzi del browser, inserire **/reset** dopo l'indirizzo IP del sistema AutoDome 700 Series (ad esempio **192.168.0.10/reset**).

Il nuovo certificato SSL può essere utilizzato.

Registro manutenzione

È possibile scaricare un registro manutenzione interno dall'unità per inviarlo al servizio clienti per richieste di assistenza. Fare clic su **Scarica** e selezionare una posizione di memorizzazione per il file.

4.55**Licenze**

È possibile inserire la chiave di attivazione per rilasciare ulteriori funzioni o moduli software.

**NOTA!**

La chiave di attivazione non può essere disattivata nuovamente e non è trasferibile ad altre unità.

4.56**Panoramica del sistema**

I dati contenuti in questa pagina sono solo a scopo informativo e non possono essere modificati. Tenere traccia di queste informazioni qualora si debba richiedere assistenza tecnica.

**NOTA!**

È possibile selezionare tutto il testo necessario in questa pagina con il mouse e copiarlo negli Appunti con la combinazione di tasti [Ctrl]+[C], ad esempio se si desidera inviarlo tramite e-mail.

5 Guida alla risoluzione dei problemi

5.1 Uso e controllo della telecamera AutoDome VG5

Problema	Soluzione
Video assente	– Verificare che il LED verde della scheda CPU della telecamera AutoDome sia acceso. Questo LED indica la presenza di segnale video dalla telecamera. Se il LED verde è spento: – Verificare che il LED rosso della scheda CPU della telecamera AutoDome si accenda a intermittenza. Questo LED indica la presenza di alimentazione nella scheda dell'alimentatore della telecamera AutoDome e nel modulo CPU. LED rosso sul modulo CPU di AutoDome La sequenza flash indica: – 5 sec. acceso / 0,5 sec spento: funzionamento normale – Acceso continuo: il modulo CPU è bloccato Se il LED rosso è acceso in modo continuo: – Accendere e spegnere la telecamera AutoDome ciclicamente. Se il LED rosso è spento: Se si utilizza una scatola di alimentazione pendente Bosch: – Verificare che il LED verde della scatola di alimentazione sia acceso. il LED indica che il trasformatore è alimentato. Se il LED verde è spento: – Spegnere l'alimentazione. – Controllare il fusibile FX101 relativo all'alimentatore. Se il funzionamento è corretto: – Controllare il fusibile FX102 per l'alimentazione a 24 V dell'unità AutoDome pendente. Se il funzionamento è corretto: Se si utilizza un alimentatore diverso da Bosch: – Verificare la presenza di alimentazione di rete nella scatola di alimentazione. Se il funzionamento è corretto: – Verificare che il trasformatore fornisca alimentazione a 24 V. – Controllare che i piedini del connettore sulla parte dell'alloggiamento della telecamera AutoDome non siano piegati. Se il funzionamento è corretto: – Controllare che tutti i cavi e i collegamenti terminali della telecamera AutoDome siano integri. Se il funzionamento è corretto: Se l'AutoDome riceve alimentazione: – Rimuovere la telecamera e i moduli CPU dall'alloggiamento dell'AutoDome e controllare che il LED verde sulla scheda di alimentazione dell'alloggiamento sia acceso. Se il LED verde è spento: – Controllare che il fusibile sulla scheda di alimentazione dell'alloggiamento sia in buone condizioni

5.2 Video e controllo della telecamera AutoDome VG5 serie 700

Problema	Soluzione
Nessuna connessione di rete.	– Controllare tutti i collegamenti di rete – Verificare che la distanza massima tra due connessioni Ethernet non sia superiore a 100 m. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al <i>Manuale d'installazione di AutoDome VG5</i>. Se il funzionamento è corretto: – Se si utilizza un firewall, verificare che la modalità di trasmissione video sia impostata su UDP. a. Accedere alla pagina Web Impostazioni per il dispositivo abilitato IP. b. Espandere il collegamento Impostazioni Assistenza, quindi fare clic su Rete. c. Selezionare UDP dall'elenco a discesa Trasmissione Video. Fare quindi clic su Imposta.

5.3

Audio della telecamera AutoDome serie VG5

Il seguente schema illustra il percorso della trasmissione audio tra un microfono/AutoDome ed un computer in grado di riprodurre l'audio.

Collegamenti audio con la telecamera AutoDome VG5 serie 700

L'unità AutoDome VG5 serie 700 abilitata IP utilizza una connessione Ethernet che consente il collegamento diretto ad una rete esistente.

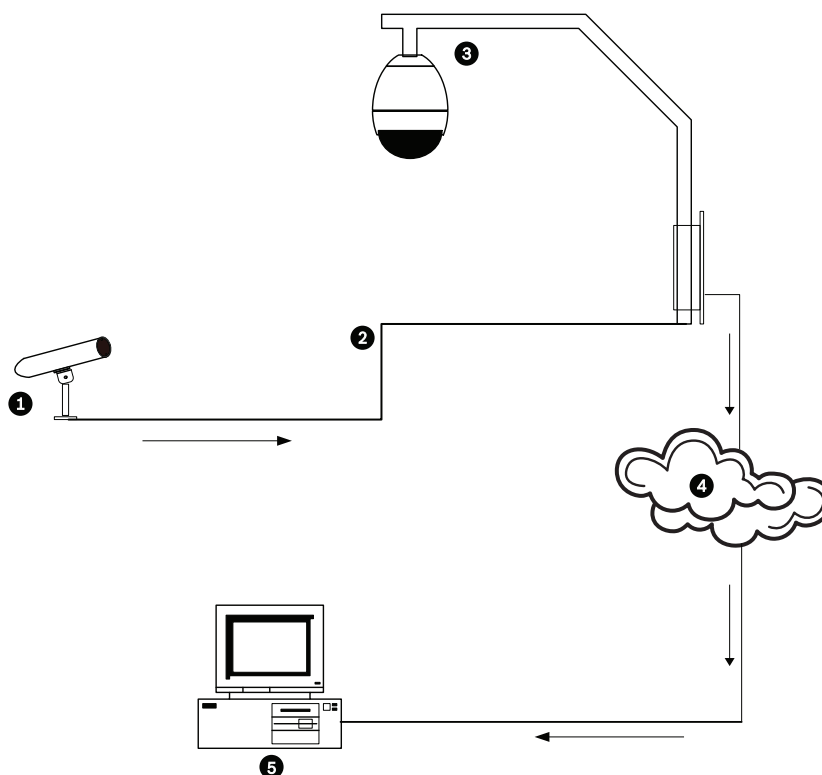


Immagine 5.1 Collegamenti audio tipici di un'AutoDome abilitata IP

1	Microfono
2	Cavo coassiale – distanza massima 10 m
3	Autodome VG5 serie 700
4	Rete Ethernet
5	Computer con software DiBos Bosch

Problema	Soluzione
Nessun audio	- Controllare il computer che riceve l'audio dall'unità AutoDome VG5 o dall'encoder IP. - Controllare le impostazioni audio del computer. Controllare il volume dell'audio. - Controllare la scheda audio del computer e gli altoparlanti. Riprodurre un'altra sorgente audio con il computer. Se non si sente l'audio, sostituire gli altoparlanti e riprovare.
	Se il funzionamento è corretto: - Verificare che l'opzione audio del dispositivo IP sia attiva. - Accedere alla pagina Web Impostazioni per il dispositivo abilitato IP. - Espandere il collegamento Impostazioni Codificatore, quindi fare clic su Impostazioni Audio. - Verificare che nell'elenco a discesa Attiva Audio, sia selezionato On. Fare quindi clic su Imposta.
	Se il funzionamento è corretto: Controllare il microfono. Collegare gli altoparlanti appropriati direttamente al microfono della telecamera e verificare che l'audio sia chiaramente udibile. Se il segnale audio è disturbato alla fonte, si degraderà ulteriormente durante il passaggio nei cavi e nelle connessioni.
	Se il funzionamento è corretto: - Controllare il tipo di cavo e di installazione utilizzati per le connessioni audio tra il microfono e l'unità AutoDome VG5. - Tipo di cavo:coassiale - Lunghezza del cavo: 10 m max Per ulteriori informazioni, fare riferimento al <i>Manuale d'installazione di AutoDome VG5</i>.

Problema	Soluzione
	Se il funzionamento è corretto: - Controllare tutti i collegamenti di rete - Se il segnale video è chiaro e non presenta distorsioni, è probabile che i problemi audio non dipendano dai collegamenti di rete. - Verificare che la distanza tra due connessioni Ethernet sia inferiore a 100 m. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al <i>Manuale d'installazione di AutoDome VG5</i>.
Audio di scarsa qualità	- Controllare il computer che riceve l'audio dall'unità AutoDome VG5 o dall'encoder IP. - Controllare la scheda audio del computer e gli altoparlanti. Riprodurre sul computer l'audio di un'altra fonte; se l'audio non è disturbato, sostituire gli altoparlanti e riprovare. - Controllare la scheda audio del computer e gli altoparlanti. Riprodurre un'altra sorgente audio con il computer. Se non si sente l'audio, sostituire gli altoparlanti e riprovare. Se il funzionamento è corretto: - Verificare le impostazioni di Guadagno e il valore del picco di guadagno. - Accedere alla pagina Web Impostazioni per il dispositivo abilitato IP. - Espandere il collegamento Impostazioni Codificatore, quindi fare clic su Impostazioni Audio. - Regolare il livello di Guadagno in modo tale che il valore del picco sia all'interno dell'area verde. Per informazioni complete, fare riferimento al <i>Manuale d'installazione di AutoDome VG5</i>. Se il funzionamento è corretto: - Controllare la posizione del microfono e dei cavi audio. - Il livello della linea audio è in genere compreso tra 700 mV e 2 V. Esso può essere pertanto disturbato dalla corrente AC o da sorgenti di trasmissione. - Verificare che la distanza tra il microfono, i cavi audio e la sorgente AC sia appropriata (almeno 0,3 m per 100 VAC). Se il funzionamento è corretto: - Controllare il tipo di cavo e di installazione utilizzati per le connessioni audio tra il microfono e l'unità AutoDome VG5. - Tipo di cavo: coassiale - Lunghezza del cavo: 10 m max Per ulteriori informazioni, fare riferimento al <i>Manuale d'installazione di AutoDome VG5</i>.

6 Tabella dei Comandi utente

Bloccato	Uscita regola di allarme	Tasto funzione	N. comando	Comando	Descrizione
	Sì	On/Off	1	Scansione 360°	Autopan senza limiti
	Sì	On/Off	8	Riproduci tour dei preposizionamenti	Attivazione/Disattivazione
Sì	Sì	On/Off	18	Attiva AutoPivot	Consente di attivare o disattivare l'AutoPivot
	Sì	On/Off	20	Compensazione del Controluce	Compensazione del controluce
	Sì	On/Off	24	Stabilizzazione	Stabilizzazione elettronica
Sì		On/Off	40	Ripristina impostazioni telecamera	Consente di ripristinare tutte le impostazioni ai valori predefiniti.
Sì	Sì	On/Off	43	Controllo guadagno automatico	AGC: On, Auto, Off
	Sì	On/Off	57	Impostazione Modalità Notte	Consente di attivare/disattivare la Modalità Notte (solo modelli Day/Night)
Sì	Sì	On/Off	60	OSD (On-Screen Display)	On: consente di attivare la funzione Off: consente di disattivare la funzione
Sì	Sì	On/Off	80	Blocco zoom digitale	Consente di attivare o disattivare lo zoom digitale
Sì	Sì	On/Off	86	Oscuramento Settori	On: consente di attivare la funzione Off: consente di disattivare la funzione
Sì	Sì	On/Off	87	Oscuramento zone	On: consente di attivare la funzione Off: consente di disattivare la funzione
	Sì	On/Off	90	Blocco/Sblocco comandi	On: consente di attivare il blocco Off: consente di disattivare il blocco
Sì		On/Off	94	Imposta azimuth su punto zero	Consente di impostare la posizione panoramica su zero gradi.
		On/Off	95	Visualizza letture azimuth/elevazione	On: consente di visualizzare le letture di azimuth/elevazione Off: consente di nascondere le letture di azimuth/elevazione
		On/Off	96	Visualizza direzione della bussola	On: consente di visualizzare la direzione della bussola Off: consente di nascondere la direzione della bussola

Indice

Symbols

/reset 10

A

ActiveX MPEG 7

allarme 26

analisi del contenuto video 48

attivazione delle registrazioni 45

audio

attivazione 16

cavo 67

connessioni 16

guadagno 18, 68

impedenza 16

ingresso 16

livello della linea 68

microfono 67, 68

qualità 67, 68

velocità di campionamento 16

Aux Off 13

Aux On 13

C

cambiamenti del livello di illuminazione 49

campi sensore 50, 51

caricamento firmware 61

carico del processore 15

cavo

Ethernet 7

Certificato SSL 62

chiave di attivazione 62

Cifratura SSL 47

codifica 6

video

IP

codifica 6

comandi

/reset 10

Aux Off 13

Aux On 13

immagine predefinita 14

Imposta fotogramma 13, 14

Mostra fotogramma 13

tastiera 13, 69

comandi da tastiera 13, 14, 69

comandi della tastiera

Aux Off, comando 13

Aux On 13

Configuration Manager 9

configurazione

/reset 10

impostazioni di rete IP 9

Pagina iniziale 9

configurazione profilo 31

connessione automatica 47

connessione in caso di allarme 46

connessione multicast 56, 59

connettività di rete

cavo Ethernet 7

IGMP V2 6

indirizzo gateway 8

IP 6

IP Address 8

porta 8

subnet mask 8

TCP/IP 6

UDP 6

controllo

area immagine 12

D

data 25

data unità 25

Dibos 6

dimensioni oggetto rilevatore di movimento 49

DirectX 7

dual streaming 6, 30

DynDNS 57

E

eliminazione delle registrazioni 42

e-mail 52

e-mail di allarme 52

EPROM 61

Ethernet

cavo 10

F

falsi allarmi 49

fase di ritorno 5

file

JPEG 6

filigrana 27

Finestra del browser 10

firewall 46, 56

formato data 25

formattazione 42

fuso orario 25

G

gateway 21, 56

giorni festivi 45

guadagno 18, 68

guadagno picco 18, 68

I

ID dispositivo 23

identificazione 20

identificazione unità 20

IEEE 802.1x 58

IGMP 59

IGMP V2 6

immagine predefinita 14

Imposta fotogramma 13, 14

impostazioni audio 22, 40

Impostazioni iSCSI 41

impostazioni predefinite del rilevatore movimento 48

indicatore del carico del processore 15

Indicazione display 10

indicazione display 26

indirizzo gateway 8
Indirizzo IP 55
indirizzo IP server di riferimento orario 26
indirizzo multicast 59
Intervallo JPEG posting 60
IP 6

- /reset 10
- allarme 12
- audio 16, 65
- dual streaming 6
- indirizzo 8, 9, 21
- indirizzo gateway 8
- istantanee 6
- modulo 6
- multicast 6
- pagina impostazioni di rete 9
- Pagina iniziale 9
- porta 8
- registrazione 6
- requisiti di sistema 6
- subnet mask 8
- UDP 65

istantanee 6, 14

J

JPEG 6
JPEG posting 60

L

licenze 62
lingua 27
livello della linea 68
logo del produttore 27

M

messaggio di allarme 27
microfono 67, 68
millisecondi 26
modalità base 19
modalità di configurazione 19
Mostra fotogramma, comando 13
multicast 6
multicasting 59
multi-unicast 59

N

navigazione 19
nome dispositivo 20
nome iniziatore 24
nome prodotto 27
nome telecamera 24
nome unità 20
nome utente 20, 24
numeri di comando 13
numero di connessioni 11

O

ora legale 25
orario 21, 25, 26
orario estivo 25
orario post-allarme 43
orario pre-allarme 43
orario unità 21, 25
orologio interno 25

P

pagina impostazioni di rete 9
Pagina iniziale 9
pagina iniziale 28
password 11, 20, 24
password generale 46
password ricevitore 46
pianificatore registrazione 44
porta 8, 56, 59
Porta HTTP 56
Porta HTTPS 56
profili 22, 30
profili di registrazione 43
profilo di registrazione predefinito 43
profilo post-allarme 43
profilo predefinito 32
profilo VCA predefinito 48
protocollo

- IGMP V2 6
- TCP/IP 6
- UDP 6

protocollo di cifratura 56
protocollo di trasmissione 46, 56
protocollo server di riferimento orario 26

Q

qualità dell'immagine 59

R

RADIUS 58
registrazione 6
registrazione di sequenze video 14
registro di sistema 13, 29
registro eventi 13, 28, 29
regola allarme 53
rete 21, 55, 57
riflessi di luce 49
rilevamento delle manomissioni 50
rilevatore movimento 48
risoluzione immagini 15
router 60

S

salvataggio del registro di sistema 29
salvataggio del registro eventi 29
salvataggio della configurazione 62
scaricamento della configurazione 62
Scheda Controllo Aux 13
segnale orario 21, 26
segnali di comando 28
seleziona area 50, 51
selezione dell'immagine 12
selezione di un profilo 30
sensibilità del rilevatore di movimento 49, 50
sensore video 48
sensori di allarme 44
Server DHCP 21
server di riferimento orario 21, 26

- IP Address 21
- protocollo 21

Server FTP 60
Server SNTP 21, 26
sincronizzazione 20, 25

- SMS 53
- SNMP 58
- software
 - DirectX 7
- stato di registrazione 45
- streaming 60
- subnet mask 8, 21, 55
- supporti di memorizzazione 41
- supporti di registrazione 41
- supporto di memorizzazione 23
- supporto memorizzazione 23, 41

T

- tastiera 13
- TCP 46, 56
- TCP/IP 6
- telecamera
 - selezione 12
- TLS 56
- trap 58
- trasmissione audio 23, 40
- trasmissione video 65
- TTL 60

U

- UDP 6, 46, 56, 65
- unicast 59

V

- Valore MTU 56, 57
- valori dei profili di registrazione standard 43
- velocità dati target 31
- VIDOS 6
- visualizzazione
 - menu a video 13
- VRM 41

Bosch Security Systems, Inc.

850 Greenfield Road
Lancaster, PA 17601
U.S.A.

www.boschsecurity.com

© Bosch Security Systems, Inc., 2011